

**N°11- Maggio - 2016**



[HTTP://ITALIANAME.WEEBLY.COM/](http://italianame.weebly.com/)

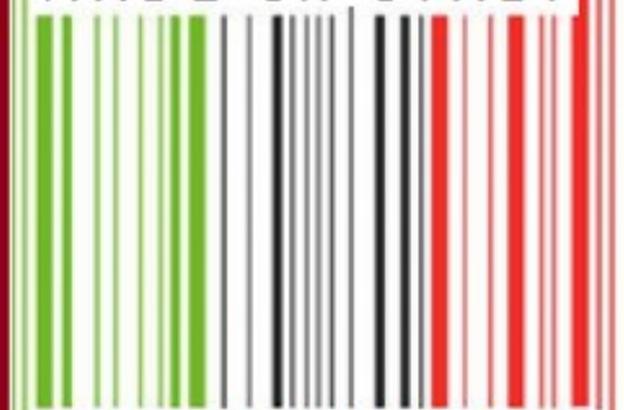


[WWW.FACEBOOK.COM/ITALIANAMENTEZINE](http://www.facebook.com/italianamentezine)

**Arte  
Musica  
Poesia  
Letteratura  
Adozioni  
Animali  
Sport  
Cucina Veg  
Eventi**



MADE IN ITALY



INDICE DI MAGGIO

- 05 Tratti di vita R.Mercaldo- A.Monaco
- 11 Cervinarese Dog -A. Monaco
- 13 Perché soffrire "... " - A. Monaco
- 14 Il sole - S. Perilli
- 15 La corazzata S.-E. Bellanova
- 18 Pantheon - S. Stagnitto
- 20 Libri L'uomo blu e Metamorfofi
- 22 Gianfranco Isetta - L. Bray
- 23 Giuseppina Cardinali -A. Monaco
- 24 Madeline Vegane al limone
- 25 Cizco delle Iene- Alba & Nico
- 26 Poesie del mese
- 27 Marilù de Nicola - I. Grasso
- 28 Disoccupazione - P. Di Stefano
- 30 Ophelia - Romis
- 31 T. Ferraiuolo e C. Ordioni -S.Romito
- 36 Vincenzo Fatteruso - I. Grasso
- 37 Oipa
- 38 Giornalino di Rocca Priora
- 40 Animaliberi Onlus
- 41 Amici di Fido
- 42 Perrera de Badajoz



## IL REDAZIONALE

Ciao sono Agnese Monaco, l'ideatrice e la creatrice di ItalianaMente, il primo magazine on-line 100% italiano! Con me una folta schiera di amici e collaboratori. Questo progetto ricordo essere totalmente gratuito. Nasce dall'idea di promuovere la cultura. Essa è un diritto di tutti.

## ITALIANAMENTE PERCHÈ?

Con il nome ho voluto giocare tra lo status di italiano e la creatività propria del nostro essere. La mente italiana, brillante, spesso vittima delle fughe di cervelli, ha la sua piena dignità. Come tale va rispettata e tutelata. Questo è ItalianaMente, la valorizzazione di tutto ciò che proviene da italiani, esperti in vari settori.

## C'ERA BISOGNO?

Sì, proprio perchè collaboro con vari e-zine ed e-mag, mi rendo conto della necessità di concretizzare un progetto simile. Tutti possono apportare il loro contributo sempre e solo a titolo gratuito. Grazie.

A.M.



Metamorfosi è una raccolta di poesie, haiku, ossimori, paradossi ed aforismi. Con prefazioni di Norman Zoia, Michele La Porta, Alessandro D'Agostini, Sileno Lavorini, Stefano Piccirillo, Marlene De Pigalle e Roberto Fiacco. Parte del ricavato della vendita sarà devoluto ad ANIMALIBERI Onlus a tutela degli animali più bisognosi.

**Aiutami ad aiutare!**

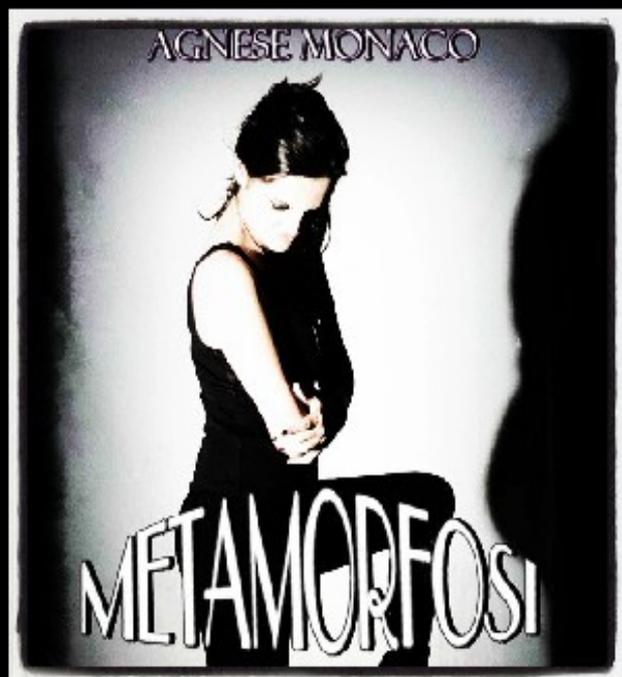
<http://agnesemonaco.altervista.org>

 [AgneseMonacoOfficial](#)

 [Agnese1979](#)

[www.youtube.com/user/OnlyAgnese](http://www.youtube.com/user/OnlyAgnese)

<http://agneseemme.wix.com/agnesemonaco>



DOVE TROVARE IL LIBRO

METAMORFOSI :

- Palestra ASD Natural - via Angelo Renna, 17, Cervinara (AV),
- Caffè Letterario Mameli27 - Via Goffredo Mameli 27, Roma.
- Caffè Letterario Mangiaparole - via Manlio Capitolino 15, Roma.
- Gruppo Rinnovacasa - via Nicola Giangi, 41, Rimini.
- Edicola Cartoleria Peter Pan - Parma.
- Wine Bar Cherì - via Aldo Moro, 5, Cervinara (AV).

METAMORFOSI È ACQUISTABILE ANCHE NEI MIGLIORI STORE ONLINE SIA IN VERSIONE CARTACEA E SIA IN E-BOOK!

# Agnese Monaco chi è?

Agnese Monaco nasce a Roma nel Luglio del 1979. Scrittrice, Poetessa, Commediografa, Pittrice, Musicista. Iscritta alla SIAE, DOR e OLAF. Laureata in Lettere h.c. Con l'atto notarile che riconosce la Laurea anche in America. Ha scritto raccolte di poesie, vari romanzi di cui uno stile beat generation, una raccolta di favole per bambini, testi musicali collaborando con grandi nomi del panorama musicale italiano, due commedie teatrali ed un cortometraggio. Ricordiamo anche la sperimentazione negli Ossimori, Paradossi, Haiku, Aforismi, Saggi brevi, recensioni, testi teatrali, tradotti anche in lingua Inglese, Francese e Spagnola. È presente nell'ambito letterario dal 1996. Citiamo alcune delle sue pubblicazioni: E' solo l'inizio - Agnese Monaco - BookSprint Edizioni 2011

TriAde - Agnese Monaco - Editorial Seleer -Spain (Malaga), 2013/2014. Libro multilingua con distribuzione mondiale ancora venduto e pubblicizzato. Un libro scritto in più lingue per definire la "Globalizzazione dei sentimenti". Lingue contenute : Italiano, Inglese, Portoghese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Giapponese, Greco, Danese e piccoli contributi in Filippino. Esperimento ardito che la casa editrice ha reputato idoneo. Distribuzione in Italia, Europa, America Latina e Giappone.

Nel nome del Padre, In Onore di mio Padre Giovanni - Agnese Monaco - ArtGerust Ed. 2014.

Metamorfosi - Agnese Monaco - Libritalia 2014.

Membro e Sostenitore: Corrente

Labirintista

Membro: Libristi Associazione

Giornalisti Scrittori Toscani

di Enrico Zoi

Movimento Catilinario

(Associazione Culturale) di

Roberto Fiacco.

Sostenitrice:

Animalisti Italiani volontaria saltuaria per gli eventi a tutela degli animali.

Animaliberi Onlus a tutela degli animali in difficoltà.

volontaria e saltuaria WeWorld, contro la violenza sulle donne.

Saltuaria della corrente letteraria ed artistica degli Inversionisti

Membro: Progetto Alfa (associazione artistico/letteraria) di M. Greco, come

Presidente: locale prov. di Avellino e Seconda Vice

Pres. di Roma e prov. 2015. Esponente e

promotrice : neomovimento artistico

LCAP (Laboratorio Clandestino di Arte pura fondato e diretto da Paolo Micioni (DJ e Discografico di Fama Mondiale)- 2010.

Webdesigner/recensionista: StarCiak Project 2010. Sezione artistica e pubblicista di "ReBirth" su "Theater Music"- 2010

Collaboratrice relazioni col pubblico in Italia

per l' Editorial Seleer. 2014. Articolista per

la rivista cartacea ExitWell magazine 2013.

Articolista ExitWell & MusicBox n#1, 2013.

Articolista: "Tutto Nuoro" e di "100% Sassari".

Articolista per la rivista cartacea bilingue "Costa Nord Orientale" 2012. di G. Fara.

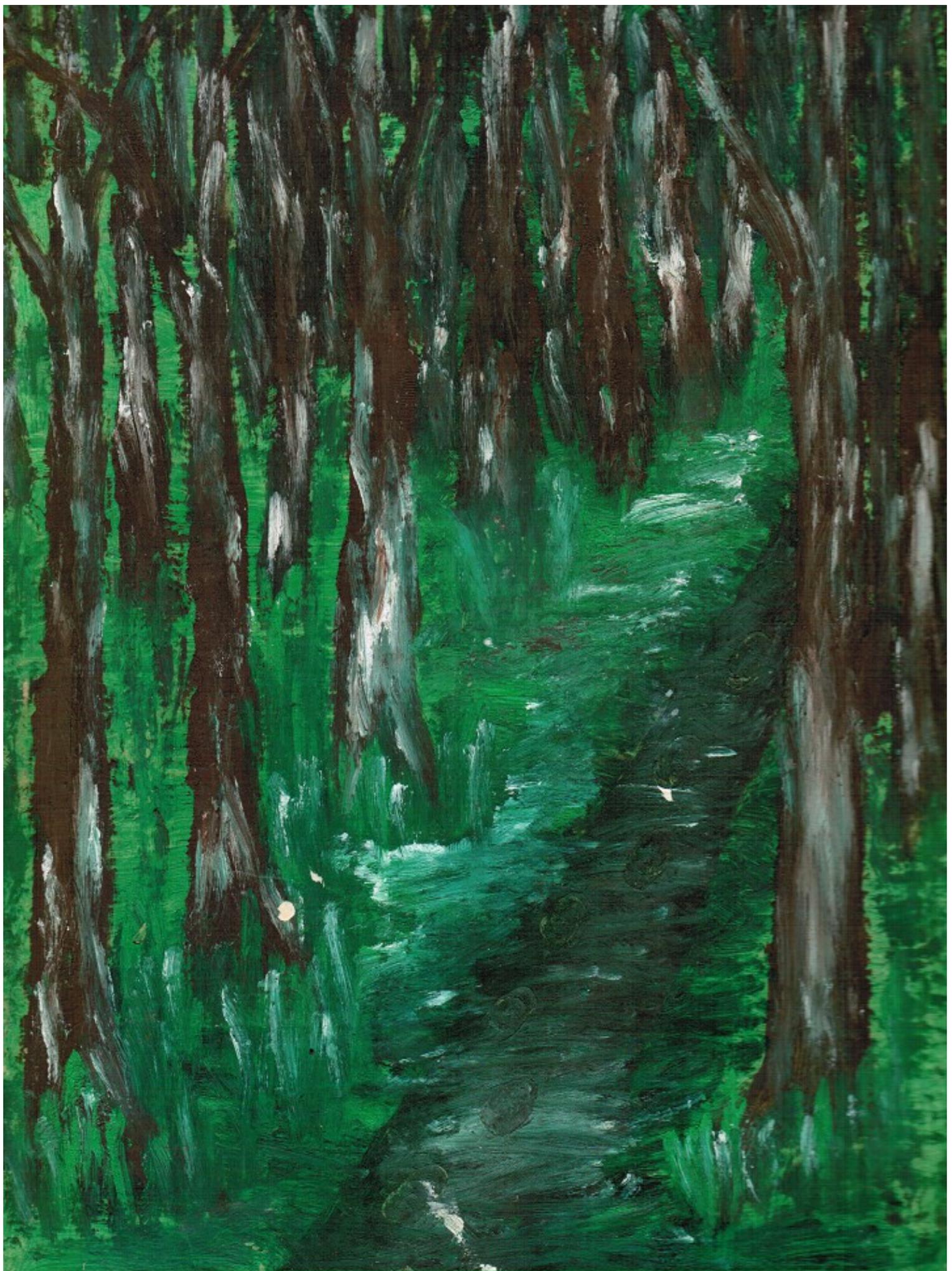
Articolista per VolodeiSensi di E. Arlotta dal'12

Articolista per MagaBagarre di S.Perilli- 2015.

Articolista volontaria Julius, l'amico degli animali. 2015. Redattrice, Creatrice,

Articolista e Curatrice Grafica per l'e-zine gratuito ed a titolo volontario ItalianaMente da Luglio 2015.

*Continua...*



Prof. Roberto Mercaldo. Le sue opere.

# Tratti di vita di un uomo Prof. Roberto Mercaldo

*A cura della dot.ssa Agnese Monaco*



La mia attenzione oggi va alla riflessione di un grande uomo, tratteremo la sua vita tramite le sue opere pittoriche. Mi riferisco al Prof. Roberto Mercaldo, venuto a mancare il 12/12/2015. La frase scritta sul retro della sua foto commemorativa: "Hai vissuto con serenità, con l'Animo di un Bambino, godendo delle cose più semplici. Hai elargito Bontà, Generosità, amore e poi... Ti sei spento come una rosa in un vaso che lentamente lascia cadere tutti i suoi petali." Prosegue poi la citazione di Tiziano Terzani: "E ricordati, io ci sarò. Ci sarò su nell'aria. Allora ogni tanto, se mi vuoi parlare, mettiti da una parte, chiudi gli occhi e cercami. Ci si parla. Ma non nel linguaggio delle parole. Nel silenzio." Il prof. Roberto Mercaldo ha lasciato un incolmabile vuoto ai parenti e agli amici. Molto è stato già detto, specialmente durante il "Memorial Roberto Mercaldo", avvenuto presso



la Palestra ASD Natural di Cervinara. Amante di tutto il creato, quel che aveva lo donava sempre al prossimo. Rispettava ogni essere vivente. Ha salvato dalla strada tanti cani e gatti, spendendo moltissimo per le cure degli stessi. La gioia nei suoi occhi,

nel vedere di aver salvato queste tenere ed indifese anime pure, lo hanno reso un uomo ancor più superiore alla media. La sua spiccata sensibilità traspare in tutti i suoi quadri. Roberto era una persona che aveva realmente colto il senso della vita. Nonostante le fasi tormentate dominate dal dolore, è riuscito sempre a ricominciare da zero e a donare bene a tutti con le opere e nelle sue possibilità. Persona umile e di animo

realmente nobile. Personalità creativa e poliedrica. Si diletta nella scrittura, nella poesia, nell'arte e in tutto ciò che implicava una notevole capacità interiore di riflessione e amore. La sua purezza interiore lo ha contraddistinto fino all'ultimo giorno della sua vita. Nonostante la sua malattia che gli arrecava dolori atroci, fino all'ultimo non ha mai perso il sorriso. Ed anche quando ha perduto l'uso della voce, l'amico Carlo s'inventò un metodo alternativo di paroliere per permettergli di comunicare. Nella foto a sinistra, Roberto, aveva speso tutti i soldi che aveva per far operare la cagnolina che aveva trovato. In questo dolce abbraccio possiamo notare già la riconoscenza della piccolina. Roberto aveva tanto da dare, iniziamo subito partendo dai suoi geniali lavori. Io dico sempre, è facile dare quando si ha, molto più difficile è fare del bene quando si ha poco e per il bene altrui, ci si rimbocca le maniche per dare tutto il necessario. Nella stessa Bibbia vi è un passo in cui una vecchietta povera dona una moneta, mentre un altro dona molti più soldi. Egli chiese a "Gesù, Mio signore perché apprezzi di più la vecchina rispetto a me? Io ti ho dato molto di più". "Gesù rispose: "Sì, è vero ma lei ha donato tutto ciò che aveva". Questa era l'indole di Roberto. La gioia negli occhi di chi fa del bene, ha una luce diversa, più profonda, unica. Continuiamo con le sue opere suddivise in generi e periodi della sua vita. Le sue speranze, i suoi sogni, i suoi amici, i parenti, gli animali, l'amore per lo sport. La completezza di sé. Iniziamo subito con il quadro che preferisco. "Alberi" - 1990. Non sappiamo esattamente la data di creazione. Cosa voleva rappresentare con esso? Tecnica impressionista per la maggiore, il verde del sentiero, alberato, significa la

**ITALIANAMENTE**

Magazine



speranza oltre alla rigogliosa vita. La strada da scegliere, quella incognita, ma verso il bene. La scelta in attesa del sole. L'andare avanti senza perdersi d'animo. Continuare nonostante l'incertezza del futuro. Di fondo il tratto è più leggero e sereno rispetto ai successivi. Esso è l'ode alla speranza. Il bianco non rappresenta esclusivamente l'ombra ma anche il vero e proprio rifrangersi di barlumi di lieve luce. Sole che conduce alla vita seppur tortuosa. Tecnica ad olio su tela. Osservandolo nel suo culmine, trasmette questa momentanea scelta che conduce ad una convinta serenità, seppur non prettamente vicina al suo cammino. Ma la sua ricchezza interiore lo condurrà verso un percorso religioso e di bontà.



Continuiamo con questo altro splendido dipinto "Unicorno". Tecnica mista, su stile impressionista. Anche in questo quadro, vediamo come la speranza, il sogno e la purezza si fondono e si confondono, rappresentando

irrealizzati sogni, di un futuro migliore. Un po' come il consiglio Pascoliano, il quale affermava di non perdere mai il fanciullino che è dentro di noi. Perché essa è la chiave della vera consapevolezza. Questo Unicorno è posto verso un albero, quasi a ricordare l'immagine dell'Eden in terra. In lontananza una staccionata. Fuori dai recinti, dagli schemi convenzionali, l'essere liberi di apprezzare il bello ed il buono della natura e del nostro mondo. Il prof. Carlo Ricci ha con cura, raccolto e incorniciato anche opere rimaste accantonate in un angolino nascosto della casa. Portando a conoscenza queste beltade. Un ringraziamento va anche al fratello Francesco Mercado e consorte che hanno concesso sia questo mio articolo e sia la presa visione di altre opere a loro donate. Oltre a ringraziare la Famiglia Carbone, molto amica che ha permesso di mostrare anche i quadri a loro donati. Come appunto possiamo vedere sulla destra, questo quadro che rappresenta la famiglia appena citata. Sempre con tecnica semi-

-Impressionista, l'autore ha colto i segni salienti di tutti i personaggi del quadro. La generosità di Roberto, portata spesso a regalare ai suoi amici le sue opere. Altro splendido cadeau, è questo splendido quadro del 1998 regalato a Pasquale Ricci, dopo la sua vittoria alla gara di body building "Mr. Italia". In esso coglie la posa della vittoria oltre al simbolo della bandiera Nazionale. Con poche pennellate alle volte ruvide, riusciva a donare profondità e a cogliere con gran astuzia il concetto fondante



di ogni evento che destava in lui un sentimento. Come appunto la gioia della vittoria di Pasqualino. Altro regalo alla famiglia Ricci, fu il seguente dolcissimo quadro. Intitolato "Lassie e Carlo" e dedicato a Pasqualino. Il tratto nel 1998 diventa sempre più impressionista, con contaminazioni quasi di pre- astrattismo. Lassie era il cane di Pasquale, la famiglia vi era molto legata. A sinistra dello stesso il prof. Carlo Ricci, quando aveva la barba. Natura, Un albero dove il cagnolino era seduto, simbolo di fedeltà, e il sorriso del suo amico Carlo immerso tra un sole nascente tra le montagne, dona armonia ed infinito al perpetuarsi della lieta immagine. Astrarre dal tempo e dallo spazio come auspicio di serenità e gioia infinita. Era questo il senso di questo dono. Adesso passiamo alla fase più intima del suo vissuto. Il tema dell'amore. Iniziamo con il quadro sempre datato '98 intitolato "Innamorati 2", splendido quadretto. L'impressionismo qui si tramuta in puro. L'uomo di spalle è propenso verso la



donna, in questa sorta di delicato abbraccio, guardando cime innevate. Il gelo del clima, non intacca la serenità ed il calore umano del forte e puro amore. La delicatezza del capo chino sulla donzella, rappresenta la voglia di proteggere, di optare verso l'infinito seppur freddo e rigido. Ma c'è sempre un orizzonte, che astrae all'infinito dell'attimo. Le vesti bianche e pure si fondono e si confondono tra il clima innevato. Ma un barlume di sereno tramonto, romantico, unisce in un unico battito gli innamorati. Evoca dolcezza di un puro inizio senza fine. Nella fede del guardare oltre gli schemi, cambiando le cose, come volando verso un mondo migliore. Altra peculiarità dell'autore. Sono i materiali usati. Purtroppo le tele costavano e spesso, non poteva comprarle. Alcune sue sublimi opere, miste alla sua creatività e capacità di adattamento, non hanno interrotto la sua voglia d'espressione. Infatti Egli ha usato i materiali più



svariati per dipingere. Come cartoni o buste da lettere. Questo è il caso del quadro "Innamorati 1", come possiamo notare esso è stato creato su una vecchia busta da lettere. Qui l'idea dell'amore è verso l'infinito di un panorama marino. L'abbraccio questa volta è della donna all'uomo. Come in una ricerca di essere avvolti da mani femminili che lo amino per l'eternità. Vicino a loro una barca, vuota, come se questa aspettasse il loro fuggire insieme verso l'infinito. A seguire il quadro "La solitudine", avanti e retro, un cartoncino. Passiamo alla fase meditativa, al



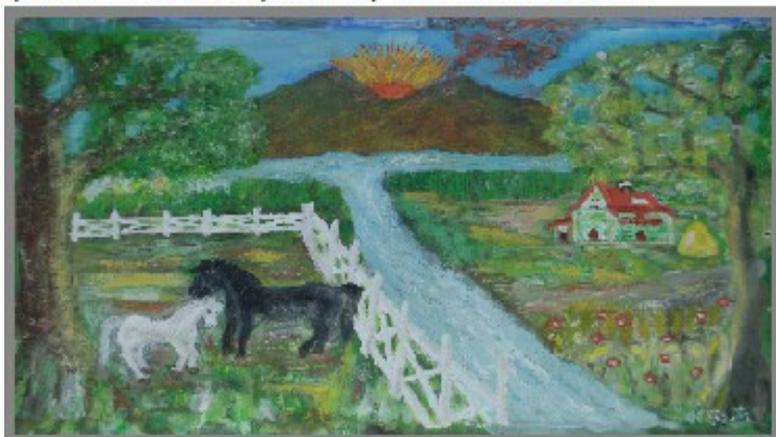
disincanto di un amore non consono alle sue aspettative pure. Roberto solo si riposa straiato su un albero, ai bordi di un fiume, osservando qualcosa che non viene visionato nello stesso. Essa è la fase riflessiva. Non sappiamo cosa guarda a parte il ruscello, la natura e da lontano tre casette. Verde e montagne, sempre meno delineate, in un cielo chiaro, dove regna pur sempre la speranza e la consapevolezza del futuro. Un infinito senso di quiete dopo la tempesta. Un voler restare soli per ritrovarsi in un puro



senso. Altri due quadri vorrei porre a confronto, in anni diversi del medesimo autore. Il primo fattoria, i due cavallini esprimono nel recinto questo senso di amore come il padre e il figlio. Il bianco e il nero, il bene e il male che si uniscono per creare quello che si vive nel quotidiano, quasi in una primordiale forma di tendenza taoista, nel quale simbolo si esprime il concetto che nel bene vi è sempre un po' di male e nel male vi è sempre un puntino di bene. I tratti iniziano a diventare sempre più netti e delineati. Iniziamo il puro mutamento anche del colore. Le forme si irrigidiscono. Linee da curve e astratte, iniziano pian piano a trasformarsi in nette e crude realtà. Dal primo quadro a sinistra dove ancora vi è amore, passiamo a destra con il quadro dal titolo "Cavalli". Qui non vi è amore, c'è l'inquietudine, il litigio, la voglia di prevaricazione, in un clima apocalittico. Un vulcano che erutta da sfondo vicino ad un castello, probabilmente quello di Montesarchio. Qui le linee sono nettissime, è come se



*l'autore prendesse consapevolezza che nonostante lui, viva la vita nel bene, attorno le atrocità del mondo consumano la sua essenza sensibile e lui come spettatore inerme, non può far altro che esporre il quadro di ciò che vede.*



*Ma ecco le altre fasi, come una fuga dal male. Torniamo al voler fuggire con uno splendido veliero, dalle soavi linee, che rappresenta il ritorno al bene e alla consapevolezza della*

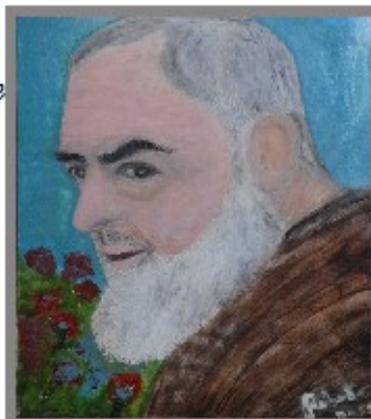
*rinascita. Di un percorso incognito che porta verso l'infinito, dove in lontananza barchette, danno ausilio alla sua scelta di fede, perchè vicini al suo essere e alla sua direzione. Nel tramonto centrale, egli vede tramontare l'era di male e rinasce con un nuovo sole, rappresentando immagini Sacre e Santi. Come nel caso del quadro di Padre*



*Pio a cui lui era particolarmente devoto. Per passione iniziò anche a colorare e ristrutturare statue religiose, tra cui queste immagini. Sono tante le sue opere. Come l'idea delle botti di vino usate come porta fiori e decorate. Che vedremo di seguito vicino alle immagini religiose. Questo per indicare quanto questo uomo sia stato un precursore e un genio, e quanto tramite le sue opere si possa raccontare la sua vita. Mi sono soffermata*



*solo su alcune delle sue opere, perchè ci sarebbe veramente molto da dire in merito. Un plauso va non solo a Roberto Mercaldo che dal Cielo ci guida e ci sorride, ma anche alle persone a lui care che hanno creato tutto questo lavoro di ricerca delle sue opere per dargli dignità, perchè meritevoli e degne di nota, sia nella Valle Caudina e sia in tutta Italia. Buona visione.*



*a cura di Agnese Monaco*



Agnese Monaco

<http://italianame.weebly.com/>

**NATURAL**

l'esperienza che fa la differenza



STAGIONE  
**2015/2016** **asd**  
**NATURAL**

**CORSI**

CROSSFIT BALLI ETNICI BALLI LATINO AMERICANI  
PILATES YOGA POSTURALE ZUMBA FITNESS ZUMBA STEP

**BASIC TECHNIQUE FORMATION**

WEIGHTLIFTING KETTLEBELL CALISTHENICS  
AEREAL TRAINING VERTICALISMO

orario  
continuato  
**9:15 - 23:00**

Inoltre potrai essere seguito individualmente per:

- GINNASTICA POSTURALE ■ GINNASTICA RIABILITATIVA
- MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE FISICO-ATLETICA  
IN RISPOSTA A QUALSIASI TUA ESIGENZA
- DIETE PERSONALIZZATE

**I N F O E P R E N O T A Z I O N I**

**ASD Natural**

📍 Via Angelo Renna, 17  
83012, Cervinara, AV

☎ 0824 844934  
3462450307

🌐 [palestranatural.it](http://palestranatural.it)  
facebook: asd natural

# UN GERVINARESE DOC(G) ALLA MARATONA DI ROMA

Dal "L'Arca di Agnese a cura di Agnese Monaco" per USER TV <http://www.usertv.it/>

Maratona di Roma, La StraCanina, 10 aprile 2016.

Anche questa volta ho partecipato alla Maratona di Roma. La novità è che con me è venuto il piccolo lago, il mio cagnolino "runner" e cervinarese DOC! A fare il tifo per noi c'erano anche gli amici di UserTv, Animalisti Italiani, Run4Usher (per la ricerca sulle cure delle malattie rare), ovviamente NON testate su animali, Associazione Mabello e la ASD Natural! Lago ha dato il meglio di se stesso con le sue piccole zampine nere, tanto da fermarsi ogni cinque minuti per racimolare coccole dagli altri runners sorridenti. Durante le salite sui tipici "sampietrini" romani, il piccoletto contro ogni mia aspettativa, si fermava e voleva essere preso in braccio. Pensavo di faticare meno, magari essendo trascinato da lui, ma le mie vane speranze sono vacillate dopo i primi metri! Fortunatamente avevo Cervinara nel cuore che mi ha condotto all'arrivo con un buon tempo. Anche laguccio ha ottenuto la medaglia! Il piccolo pelosetto cresce bene da buon Cervinarese DOC! Sono ormai cinque anni che in contemporanea della Maratona di Roma si svolge la StraCanina. Ogni anno grande successo, per questo evento a sei zampe! Questa volta lo sponsor è cambiato. Ma l'amore per gli animali no. E' stata una festa dove famiglie, animali, bambini correvano e giocavano insieme. Un simbolo di amore e pace tra le varie Nazioni. Nella maratona ufficiale nonostante il calo delle iscrizioni straniera rispetto agli anni passati, a causa della paura "attentati", il numero dei partecipanti è stato altissimo! Una corsa mozzafiato in tutti i sensi! Un grandioso Alex Zanardi,

*Agnese Monaco*

che ricordo essere anche un testimonial di animalisti italiani, ha fatto una splendida gara. Roma era gremita di gente sorridente di tutti i Paesi. Un clima davvero unico e fantastico. La corsa unisce, colora d'amore ogni cosa. Sulla pista, come sulla pedana, o in ogni campo, siamo tutti uguali e felici. Il clima dello sport, penso sia il più bello che esista, sia da sportivo e sia da puro e semplice visitatore appassionato. Lo sport riesce ad unire razze, religioni e culture diverse. In quante cose possiamo riconoscerci in questa maniera? Come un "Unicum" di gioia. La stracanina iniziava ai Fori Imperiali e terminava al Circo Massimo, tra strade tortuose e in salita. La Mascotte ufficiale si chiama ovviamente "San Pietrino". Ed è un buffo sanpietrino stilizzato con una fascia da atleta in testa. Ricordo che il sanpietrino è un sasso di origine romana di forma quadrangolare conficcato nel terreno a schiera. Questo implica che se metti male i piedi, ti giochi il malleolo o la caviglia! Ed io ne so qualcosa! Fortunatamente, il mio malleolo sinistro ha retto. Adesso vi starete chiedendo come mai questo articolo, nella rubrica. In primis per raccontarvi l'aria di festa che c'è qui nella Capitale e in secundis perchè Cervinara è stata presente all'evento! Infatti ho corso con gli adesivi di UserTv, ItalianaMente e Asd Natural dietro il torace. All'arrivo al Circo Massimo, abbiamo ricevuto le medaglie io e lago. La radio dell'evento era



Kiss Kiss. Tra i vari stand vi era quello del latte, dove il mio caro lago ha abbaiato per farsi dare un cartoncino in più! Sì, questo cane è un genio! Ha mosso a compassione le signorine che ci hanno donato un cartoncino da 250 ml

**ITALIANAMENTE**  
Magazine

<http://italianame.weebly.com/>

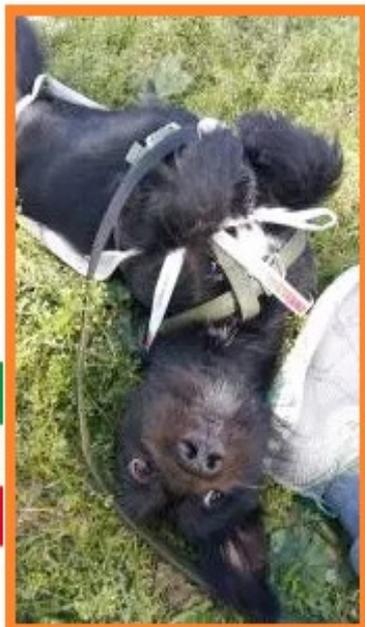
in più proprio per lui! L'ha bevuto tutto, nella ciotola portatile che conservo nella mia borsa ed utilizzo spessissimo. Nella metropolitana ha fatto la sfilata del binario per raccogliere il più possibile carezze ed elogi. Il mio volto era sempre sorridente, nel vedere questo piccoletto come è furbo e felice. Da quando è entrato nella mia vita, me l'ha cambiata, l'ha resa più piena, più serena e felice. Molto spesso non ce ne rendiamo conto, ma gli animali ci donano davvero tutto ciò che hanno. Ti rendono una persona migliore. Per loro sei unico e lo sarai per sempre. Vi consiglio di adottare un cagnoletto abbandonato magari proprio dall'Associazione Mabello sita in Cervinara e gestita da Veronica Passariello, a cui ho dedicato una targa durante la presentazione del mio libro *Metamorfosi e la mia Mostra Personale "Evoluzione e forma dall'Oriente all'Occidente"*, qui a Roma lo scorso 2 aprile. La peculiarità dell'evento fu che nella mostra pittorica parte della sala era dedicata a dei cartelloni di varie onlus e associazioni tra cui anche l'Associazione Mabello, con i riferimenti, le foto e le caratteristiche dei cani da adottare. Oltre a tante brochure e adesivi di Animalisti Italiani. Ricordo che la Mostra verrà riproposta in provincia di Roma il 1 maggio. Tornando alla Maratona, siamo ritornati a casa nel primo pomeriggio, dopo lo start delle 9.00. Tutti i mezzi erano deviati e la metro B alla fermata Colosseo era chiusa per la Maratona. Morale della favola io e laguccio ci siamo goduti tutta Roma con un bel pieno e caldo sole primaverile. Quanto a noi ci leggeremo nel prossimo articolo!

A.M.



La diffusione dell' ARTE del territorio, attraverso le nuove tecnologie, diventa democratica, virale, social, portavoce di una terra in continuo fermento culturale e madre di talenti per competenze e genio artistico. Ed è proprio ai giovani artisti che il progetto si rivolge! Mediante un'accurata strategia di comunicazione integrata e di marketing territoriale, gli artisti locali, coordinati dal team di Progetto e dal Direttore Artistico M° Erasmo Petringa, potranno usufruire gratuitamente della BoxArt: Contenitore di Strumenti Promozionali. #artedimezzo è un progetto artistico, un luogo di ricerca culturale, un contenitore di esperienze e contaminazioni dove l'arte incontra la terra che l'ha generata, fa sue fiabe e leggende, esperienze e racconti, voci e colori in un viaggio appassionato attraverso le terre del Partenio e del Taburno. Il progetto ha pertanto una duplice mission: da un lato dare visibilità a coloro che dell'arte, intesa in ogni sua declinazione, fanno la propria ragione di vita ma che così lontani dai grandi centri propulsori, stentano ad emergere; dall'altro a creare le condizioni affinché fare arte, vivere di arte, parlare d'arte sia possibile anche nella Terradimezzo, al secolo Caudium.

<http://www.usertv.it/artedimezzo/>



# #artedimezzo

LA PRIMA WEBTV CAUDINA  
user TV



<http://italianame.weebly.com/>

# "PERCHÈ SOFFRIRE PRIMA DI MORIRE?"

"Astici liberi" Ecco la nuova campagna Animalista. I volontari dell'associazione Animalisti Italiani Onlus, [www.animalisti.it](http://www.animalisti.it), hanno deciso di iniziare la loro missione pacifica contro le inutili sofferenze che sono costretti a subire gli astici, solo per essere assaporati "freschi". Il 15 aprile, gli stessi, legati per le mani da un nastro adesivo rosso, hanno manifestato pacificamente, impedendo l'ingresso ai clienti, di un rinomato ristorante, a due passi da Piazza di Spagna in pieno centro a Roma, che abitualmente tiene in vetrina gli astici vivi appoggiati su lastre di ghiaccio e con le chele legate, prima di servirli alla propria clientela. Ricordiamo che questa "barbara pratica" è vietata nello Stato Italiano, ma spesso molti esercizi commerciali, non regolizzano questa norma vigente. A seguire la dichiarazione di Walter Caporale, Presidente Animalisti Italiani Onlus che afferma: "Con l'occupazione di un Ristorante che espone e vende astici con le chele legate, noi vogliamo far riflettere con il nostro urlo di sdegno, pacifico, rivolto alle Amministrazioni locali, alle ASL e le altre autorità competenti, che non sanzionano chi illegalmente applica questa pratica. Essa purtroppo è utilizzata dal 40% degli esercizi commerciali". E' scientificamente provato, e divulgato dal Ministero della salute, attraverso il proprio Centro di Referenza Nazionale Benessere Animale, che "il posizionamento degli animali sul ghiaccio, anche se avvolto in sacchetti a tenuta, è assolutamente inappropriato sia come metodo anestetico che come metodo di stoccaggio, in quanto il contatto diretto con il ghiaccio determina asimmetria della prefrigerazione, sbalzo improvviso di temperatura, shock iposmotico da acqua di scioglimento o da condensa e stress anaerobico". Per ciò che concerne invece il legare prolungato delle chele afferma che "determina atrofia muscolare e inibizione dell'alimentazione e causa la ben più importante interferenza con i comportamenti di minaccia/difesa. L'applicazione della banda in animali freschi di muta può distorcere e indebolire le chele". In tanti volontari si sono fatti legare le mani l'un l'altro per manifestare con la non-violenza il diritto di qualsiasi essere vivente a svolgere le sue ultime ore di vita nella più completa dignità e secondo le norme vigenti, che ripeto esistono. Successione per questo evento. In molti si sono interessati a comprendere al meglio la delicata situazione. A Seguire attualmente gli esercenti ai quali sono stati inviati le denunce, sono diciotto esclusivamente a Roma, ma il numero tendenzialmente a quanto si mormora, sono molti di più. Purtroppo molto spesso non si conosce la reale normativa a tutela degli animali. Pensate noi in Italia abbiamo il miglior statuto per quanto riguarda i diritti degli animali, ma questo non viene abbastanza pubblicizzato. non mi resta che concludere l'articolo con il mio plauso per i numerosi eventi a favore dei più deboli da parte degli



Animalisti, che aiutano in tutte le maniere chi è in difficoltà. Dotati di una grande sensibilità verso tutto il creato. Andate a fare un giro nei siti per sapere maggiori informazioni in merito. E ricordate Perché soffrire prima di morire? Non vale solo per gli animali ma anche per gli esseri umani. E come afferma il leader degli Animalisti Italiani Walter Caporale: "Chi salva una vita salva il mondo". E' vero tante piccole gocce del mare, formano un vero e proprio ondeggiare d'onde. Grazie per il vostro prezioso contributo. Con stima. Agnese Monaco

**ITALIANAMENTE**

Magazine

<http://italianame.weebly.com/>

# E IL SOLE DOV'È?

**FOTOVOLTAICO, ACCUMULO, ULTIME LEGISLAZIONI E SALUTE**

**a cura di Stefano Perilli**

Il delicato settore delle energie rinnovabili in Italia vive inesorabilmente di enigmi e paradossi dovuti alla scarsa informazione generale e ad un ostruzione legislativa notevole. Questo ramo che definiremo "Green" Nasce da un desiderio e da una necessità globale di salvaguardare l'ambiente, si Nutre del bisogno primario di abbattere gli oneri delle utenze e Muore schiacciato dalla burocrazia. Il paradosso più lampante riguarda proprio la tanto discussa burocrazia e una riflessione che può racchiudere perfettamente questo pensiero potrebbe essere: "ho deciso di sposare la causa della salvaguardia ambientale installando il mio impianto fotovoltaico ma quanti alberi sono stati abbattuti per produrre la carta necessaria all'allaccio dello stesso?". Può sembrare un eufemismo e certamente si tratta di estremizzare un concetto ma secondo alcuni dati raccolti dall'osservatorio PV Legal, in Italia "le carte" pesano circa il 61-69% dei costi di progetto di un impianto fotovoltaico che ha bisogno mediamente di 40 documenti diversi, quindi la realtà è comunque poco lontana. Citiamo questi numeri per dare un quadro generale delle potenzialità dei progetti Green che, tolti gli oneri e gli ostacoli burocratici, avrebbero un'ascesa incredibile nel mercato nazionale e forse è un piano che qualcuno potrebbe avere interesse a boicottare. Dal 2005 ad oggi, anni in cui il boom degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, soprattutto del fotovoltaico è senza dubbio un dato oggettivo, c'è stato un passo indietro importante proprio da parte delle istituzioni che tanto li avevano promossi a suon di proclami e decreti incentivanti. Abbiamo visto passare il primo, il secondo, il terzo, il quarto ed il quinto ed ultimo conto energia che man mano prevedevano tariffe di rimborso sempre meno accattivanti fino ad esaurirsi del tutto. Ad oggi infatti il risparmio economico di un impianto che utilizza fonti rinnovabili non è più legato ad incentivi statali ma consiste in una detrazione fiscale del 55% per il fotovoltaico e del 65% per il solare termico.

**CONTINUA NEL PROSSIMO NUMERO ...**



# Storia... nei secoli

DAL LIBRO **GRANDI BATTAGLIE – VOL III** *Eliano Bellanova*

**L'Araba Fenice Edizioni Magna Grecia**

LA CORAZZATA SCHARNHORST - Parte Prima



Le teorie dell'Ammiraglio Zenker sulle navi corazzate si riveleranno un rebus per l'Ammiragliato britannico fin dallo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Le corazzate tascabili, gli incrociatori corazzati e le corazzate propriamente dette si confonderanno con le bigie sagome delle navi che solcheranno la parte estrema dell'emisfero settentrionale, dove saranno in agguato non solo i nemici, ma anche i freddi nevischi, gli sferzanti venti e i gelidi ghiaccioli dei mari del Nord, guidati da Odino, il dio brumoso che trama o agisce nell'ombra e nei fondali limacciosi. Nelle intenzioni dell'Ammiragliato tedesco le grandi unità da battaglia sarebbero dovute essere veloci e manovrabili, ma certamente anche resistenti alle ire del mare e ai grossi calibri avversari. In quei luoghi gelidi, inospitali e ventosi, due delle più grandi Marine di tutti i tempi si sarebbero contese il primato, in un inestricabile arcipelago di pericoli costituiti anche dalla Flotta sottomarina, cui i Tedeschi avevano conferito un ruolo di primaria importanza. In questo quadro affascinante e terribile i marinai di ambo le parti sarebbero stati chiamati a profondere le loro energie fino alla morte e a sfidare ghiaccioli e nemici, venti e abissi marini avidi di gelide prede sopraffatte dall'avverso destino. L'incrociatore corazzato Scharnhorst rientra nella tipologia delle navi "ammesse dai Trattati Internazionali", che avevano imposto alla Germania un limitato tonnellaggio ed un risicato numero di navi. Quando Hitler sale al potere sulle ceneri di Weimar, auspici Hindenburg e il patriziato industriale tedesco, ma anche gran parte del deluso proletariato, si assume il compito di "stracciare" il Diktat di Versailles, che aveva umiliato, oltre ogni previsione, gli sconfitti. Il ritrovato tecnico di Zenker, costituito dalle corazzate tascabili, non è sufficiente per operare sui mari con successo. Per questo motivo la corazzata Scharnhorst esce fuori dai canoni "stilistici" che ossequiano il Trattato di Versailles ed i successivi postulati. La sua costruzione è ordinata il 25 gennaio 1934 ed impostata nei cantieri navali di Wilhelmshaven il 15 giugno 1935 ed è varata il 3 ottobre 1936, per andare successivamente in armamento ed entrare in servizio nell'immediata vigilia della guerra, il 7 gennaio 1939. Disloca 31.552 tonnellate nette e 38.900 a pieno carico. La sua lunghezza raggiunge i 235 metri e i 229,8 sulla linea di galleggiamento. È larga 30 metri e pesca per 9,93 metri a pieno carico. Le 3 turbine meccaniche Brown-Boveri, le 3 eliche a 3 pale di 4,8 metri di diametro, le consentono di sviluppare la potenza di 161,164 CV, corrispondenti a 120,18 MW. Queste caratteristiche tecniche le consentono di raggiungere la velocità massima di 31,65 nodi, con un'autonomia di 10.100 miglia nautiche alla velocità media di 19 nodi: in sostanza 18.700 km a 35 km/h. L'equipaggio consta di 1.968 unità, di cui 60 Ufficiali e 1.908 marinai, cui si aggiunge il Comandante in Capo. L'armamento principale è costituito da tre torri trinate da 280 mm, 4 torri binate e 4 singole da 120 mm, sette torri binate da 105 mm, otto affusti binati da 37 mm, 38 cannoni antiaerei da 20 mm, distribuiti in 7 affusti quadrupli e 10 affusti singoli; da 6 tubi lanciasiluri da 533 mm. Dispone infine di una catapulta che ospita 3 idrovolanti del tipo Arado Ar 196. La Scharnhorst è per i tedeschi una nave da battaglia propriamente detta, mentre per gli inglesi è un incrociatore da battaglia. Non solo sui mari, ma anche nelle definizioni Kriegsmarine e Royal Navy si contendono il primato...Essa deve il suo nome al Generale prussiano Gerhard Von Scharnhorst, che si era distinto nell'opera di grande trasformazione dell'Esercito ed a cui era già stato intitolato un incrociatore corazzato che aveva solcato i mari nella Prima Guerra Mondiale.

**ITALIANAMENTE**  
Magazine



SEQUE....

<http://italianame.weebly.com/>

# Domenica 1 maggio Dalle 10.00 a sera

## FIERA DELLE 8 ZAMPE

**Cani e Cavalli insieme per una manifestazione d'informazione e solidarietà! Per esporre il proprio cane e o cavallo : Valentina Alibrandi 34790442165 - Monica per pranzo facoltativo 0645493965**



Evento in collaborazione con : Amici di Fido. Canile di Vallegrande. Il Feudo

## C/O CENTRO IPPICO GRANDE RIO

VIA DI CORNAZZANO 187/189, 00123 ROMA, (RM).



### Programma

#### MATTINA

Mercatini dell'Usato e Baratto  
Visite didattiche alla Fattoria  
Dimostrazioni di Agility Dog  
Incontro con gli educatori Cinofili  
Presentazione del libro *Metamorfosi* di Agnese Monaco con parte del ricavato ad Animaliberi Onlus  
Mostra pittorica Cino - Adottiva di Agnese Monaco "Forme animali"  
Pranzo facoltativo Vegano o Onnivoro oppure vasta scelta di panini.  
Passeggiate nel verde.



#### POMERIGGIO

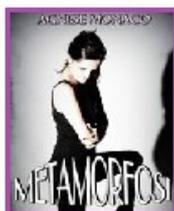
Ore 16.00 Spettacolo s zampe  
I cavalli del Centro Grade Rio  
Presentazione Cani di Vallegrande in cerca di adozione - Amici di Fido  
Ore 17.00 Sfilata a premi per meticci e adottati nei canili.



#### Indicazioni stradali



Mostra pittorica Cino - Adottiva di Agnese Monaco "Forme animali"



\*\*\*  
Presentazione del libro *Metamorfosi* di Agnese Monaco con parte del ricavato ad Animaliberi Onlus  
\*\*\*

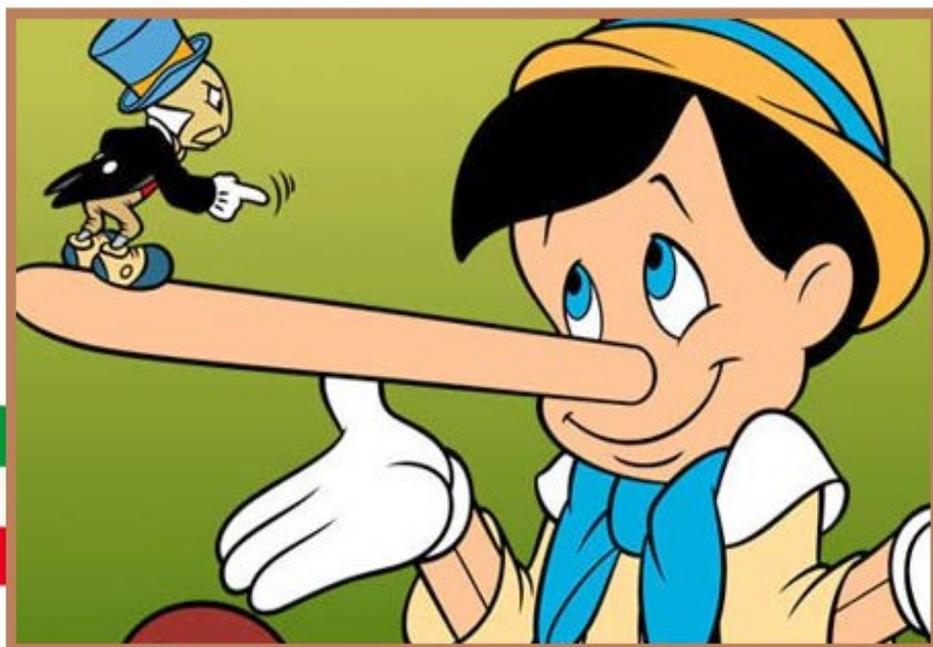
# UN PO' DI LEGGEREZZA : LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

Chi non ha mai pensato di essere Pinocchio? Di ritrovarsi nella sua vita fantastica, di disavventure, bugie e inganni? Dove il burattino quanto ne combina...In un mondo così complicato, rileggendo questo splendido romanzo, ho una strana sensazione di leggerezza. Le avventure di Pinocchio sono tutto quanto: sono la base e insieme la vetta. Il primo libro che leggi e quello che, scrivendo, per sempre tenterai di raggiungere. E anche se gran parte dell'umanità lo considera educativo, in realtà Pinocchio è la storia di un'educazione meravigliosamente impossibile. Una fiaba on the road con parole incandescenti e impastate di toscanismo che raccontano di un burattino che ha una sola e irrefrenabile idea in testa: scappare di casa. Per questo Geppetto lo manda a scuola e lo fa studiare. Lui invece vuole solo mangiare, dormire, divertirsi e "fare la vita del vagabondo dalla mattina alla sera" e niente e nessuno lo fermerà. Ci prova un grillo, saggio e parlante a fargli cambiare idea ma Pinocchio lo schiaccia con una martellata e corre via verso l'avventura. In fuga dai carabinieri a "gironzolare per le strade" tra notti piene di fame e affanni, questa è la vita che fa per lui! Più volte il destino gli offre una casa calda e un'esistenza quieta, ma la sua natura lo spinge altrove: a vendersi l'abbecedario per uno spettacolo di burattini, a

*Stefania Corasaniti*

sperperare gli zecchini d'oro per il sogno e il bisogno di qualcosa in più. Così il Gatto e la Volpe, la strada buia, gli assassini che lo impiccano alla quercia. La disubbidienza alla Fata Turchina, l'incontro con Lucignolo, in nome di un'avventura, un nuovo viaggio, un'incredibile voglia di andare! E solo alla fine, quando con Geppetto si salva dalla pancia del pescecane e torna sulla terraferma in groppa al Tonno, di colpo Pinocchio diventa mite e responsabile; un bambino vero in carne e ossa e va a vivere felice e tranquillo in una bella casa. Ma io non ci credo, che Pinocchio sia felice. E non credo nemmeno che sia andata così...Penso al contrario, che babbo e figlio una volta scampati al ventre dell'animale, si sono lanciati verso il largo, cavalcando il tonno come una moto, fuggendo verso la libertà, dove la felicità è scegliere di vivere ogni giorno come tu vuoi senza costrizioni! E' così che smettiamo di essere burattini e rischiamo di diventare persone vere...

Tanti cari saluti,  
Stefania Corasaniti



<http://italianame.weebly.com/>

# Il pantheon romano: il genio architettonico voluto dall'imperatore Adriano

Roma è una delle città più famose al mondo per la sua lunga e gloriosa storia e per i suoi monumenti di grandiosa genialità e bellezza. È in questa straordinaria città che sorge uno dei monumenti più illustri noti al mondo: il Pantheon.

Tale edificio fu il frutto del genio architettonico dei romani durante il regno dell'imperatore Adriano.

Venne edificato sul Campo Marzio dove sorgeva, un tempo, il tempio dinastico che il generale Agrippa aveva voluto dedicare ad Augusto ma che fu trasformato in pantheon, in seguito al rifiuto del principe. Pantheon deriva dal greco Πάνθεον [Περόν] Pántheon [hierón], cioè tempio dedicato a tutti gli dei.

L'edificio di Adriano non deve essere considerato come un rifacimento di quello di Agrippa, come potrebbe far supporre l'iscrizione in lettere bronzee sul fregio sotto il frontone del portico: "M.AGRIPPA.L.F.COS.T.ERTIUM.FECIT(fatto da M.Agrippa durante il terzo consolato). Probabilmente Adriano mantenne l'attribuzione dell'edificio al suo primo fondatore per rispettare la volontà di Agrippa di dedicarlo al principe.

La storia del Pantheon è piuttosto articolata, come la maggior parte degli edifici antichi sopravvissuti ai giorni nostri: la sua prima realizzazione avvenne tra il 27 e il 25 a.C. da Agrippa. Scavi effettuati nell'Ottocento e anche di

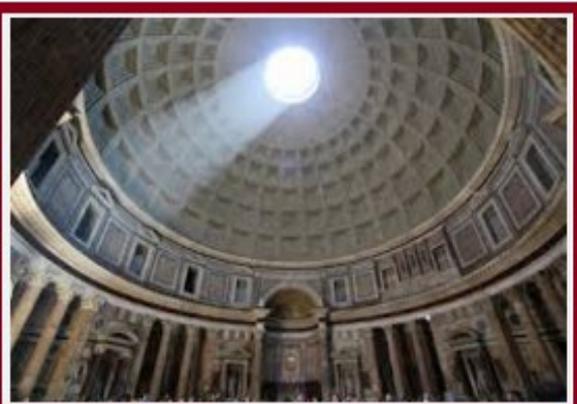


recente hanno, infatti, rilevato i resti dell'edificio più antico, sotto il pronao: risulterebbe che l'edificio di Agrippa fosse già di forma circolare, preceduto da un grande pronao, attraverso il quale si accedeva dalla piazza antistante, lastricata, mediante una scalinata di 11 gradini. Alla seconda fase risale il restauro di Domiziano, dopo l'incendio avvenuto nell' 80 d.C. La terza risaliva ad Adriano, i cui bolli laterizi la collocano tra il 118 ed il 125 d.C.

Quest'ultima ricostruzione modificò quasi completamente l'edificio primitivo: il pronao attuale occupa completamente l'area dell'antico edificio, mentre la grande rotonda venne inserita tra esso e la basilica di Nettuno. Molte sono le differenze tra l'antico Pantheon e quello di Adriano: il monumento dell'imperatore si trova collocato nel punto più basso dell'area come affossato, mentre quello più antico si ergeva su una serie di gradini, la cui piazza che la precedeva era sviluppata in lunghezza e cinta da portici laterali. In sintesi appariva come un tempio periptero il cui tamburo della rotonda non era visibile frontalmente come lo è, invece, ora. Il pronao è costituito da otto colonne monolitiche in granito (14 m circa),

due delle quali, a sinistra, tolte nel Medioevo, furono nel XVII secolo sostituite da quelle delle Terme Neroniane. I capitelli e le base delle colonne sono in marmo bianco.

In corrispondenza della prima, della terza, della sesta e dell'ottavo di esse si dispongono in



**ITALIANAMENTE**  
Magazine

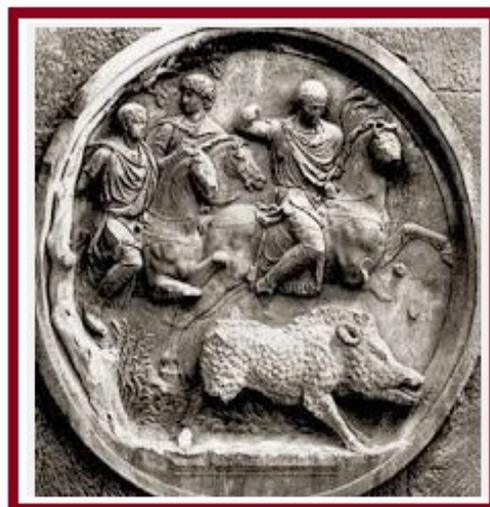
profondità altre due colonne così da formare tre navate: più larga quella centrale che conduceva all'ingresso del tempio e più strette quelle laterali che terminavano con due grandi nicchie che probabilmente ospitavano le statue di Agrippa e Augusto.

Il frontone era decorato con un aquila incoronata. Dietro il pronao è presente una massiccia costruzione laterizia, che lo congiunge alla rotonda: delle due scale laterali che conducevano alle parti alte del monumento è rimasta solo quella di sinistra. Il grande portale è preceduto da una nicchia decorata da lastre marmoree, dove sono scolpiti simboli sacerdotali, strumenti sacrificali ecc. Inizialmente il pronao era rivestito in bronzo ma, in seguito nel XVII secolo, Urbano VIII Barberini lo fece fondere per costruire il baldacchino del Bernini a San Pietro e alcuni cannoni per Castel Sant'Angelo. Si conserva per, anche se molto restaurata, l'enorme porta bronzea che chiude il portale marmoreo.

Varcato il portale ci troviamo nella rotonda con la sua spettacolare cupola ( diametro di m 43,3, pari all'altezza del pavimento al suo colmo) esempio di genialità architettonica che fu voltata su un'unica centina emisferica con un getto di conglomerato, contenente lapillo vulcanico per poterlo alleggerire. Ma della cupola e della rotonda parleremo nel prossimo articolo dato la complessità dell'argomento. All'interno della rotonda ci sono numerose nicchie che, probabilmente, raccoglievano le statue delle divinità: infatti l'edificio era dedicato ai dodici dei olimpici. Originariamente era stato concepito come un tempio dinastico, di un Augusteum, il cui esempio proveniva dai vari templi dei regni ellenistici. Anche se Augusto, coerente con la sua politica, rifiutò che il tempio gli fosse dedicato, la presenza stessa al suo interno di divinità dinastiche della famiglia giulio-Claudia (Marte, Venere e il Divo Cesare) lo dimostrò. Infatti nel mondo ellenistico per Pantheon si intendeva il tempio dedicato al re divinizzato ed ad altre divinità a lui associate, ma comunque nel santuario di Agrippa la statua di

Augusto non era nella cella ma modestamente nel pronao. Ci sono varie leggende e curiosità che circondano questo edificio, ne accenneremo alcune: si narra che esso venne costruito dopo l'apparizione della dea Cibele che richiese la sua creazione fornendo anche le istruzioni su come costruirlo. Ci sono leggende che sostengono che la sua cupola era talmente grande che si dubitava che potesse essere stata costruita da uomini tanto da essere nominata la Cupola del Diavolo. Un'ultima curiosità è il fatto che ciascuna pietra di costruzione del Pantheon pesa 90 tonnellate e che sono lastre di marmo provenienti dall'Egitto da più di 2000 anni fa.

Simona Stagnitto



# PRESENTAZIONE DEI LIBRI: L'UOMO BLU DI MASSIMO OCCHIUZZO E METAMORFOSI DI AGNESE MONACO



## Evoluzioni di colore e Forma tra Oriente e Occidente PERSONALE DI AGNESE MONACO

PURO come il cuore di un  
amore sincero. VERO come il  
colore che si fonde e si confonde  
tra le luci reali. Oriente ed  
Occidente, due forze della stessa

medaglia. Il senso più profondo  
di uguaglianza e di armonia si  
snoda in questo viaggio tra le  
tele e le tecniche miste.

BUON VIAGGIO! Agnese Monaco

Ed è subito pienone per il binomio Occhiuzzo - Monaco! Il 2 aprile si è svolta la presentazione dei libri "L'uomo blu" di Massimo Occhiuzzo e "Metamorfosi" di Agnese Monaco. In contemporanea la mostra personale di Agnese Monaco dal titolo "Evoluzioni di colore e forma tra Oriente ed Occidente". La Sala della gelateria, Caffè letterario Splash di Roma era gremita di gente. I due autori hanno tenuto il pubblico coinvolgendo per quasi tre ore. Allietandolo e coinvolgendo con idee innovative. Agnese ha esposto a parte i suoi quadri anche dei cartelloni, da lei costruiti, nei quali sono presenti i cani ed i gatti che necessitano adozioni da parte di varie Onlus con i relativi recapiti.

Metamorfosi è un libro, cui parte del ricavato è stato destinato ad Animaliberi Onlus a tutela degli animali bisognosi. In quella sede è stato dato il salvadanaio con i proventi all'ambasciatrice della Onlus, la dottoressa Caterina Carlomagno. A Seguire Agnese ha fatto salire sul palco La dottoressa Tatiana Pierella che nella giornata Mondiale dell'Autismo ci ha

parlato dell'Autismo e della storia del piccolo, grande Gioele. La serata è proseguita poi con il coinvolgimento del pubblico da parte di Agnese, la quale ha fatto viaggiare il pubblico presente tra gli Haiku, gli Aforismi e gli Ossimori, spiegandoli e facendoli leggere agli ascoltatori, che hanno interagito in modo lieto e scherzoso. Poi Agnese ha spento la luce per iniziare il viaggio sensoriale. Esponendo vari luci colorate su una sua tela creata appositamente per il gioco di effetti tra luce, colore e forma, dove di base vi è sempre l'amore erga omnes. Delle candele galleggianti e colorate sono state accese e poi spente come simbolo di uguaglianza e di consapevolezza verso tutti. Il video della serata è liberamente visionabile su youtube, nel canale OnlyAgnese, gestito da Agnese. Simonetta la proprietaria di Splash ha iniziato la serata presentando gli autori. In omaggio ai partecipanti, bambini e non, Agnese ha donato palloncini colorati, caramelle, segnalibri, e grazie ad Animalisti Italiani, brochure e adesivi. Vi è stato poi il momento Della consegna delle Targhe che Agnese ha fatto fare per Simonetta, Massimo Occhiuzzo, Caterina Carlomagno in veste di Animaliberi onlus, Marta Tavoletti per Amici di Fido Roma, e Veronica Passariello per l'Associazione Mabello. Come ricordo e ringraziamento per il loro operato a tutela degli animali in difficoltà. In chiusura poi il grande buffet di Massimo Occhiuzzo. Grande evento solidale e culturale.

**ITALIANAMENTE**  
Magazine

**NATURAL**  
l'esperienza che fa la differenza



CORSI DI *danza*  
*etnica*  
E BALLI

*Latino Americani*

MAESTRA DI DANZA  
*Maria Marro*

*Iscrizione gratuita*

◆ Appuntamento tutti i *Lunedì* e *Mercoledì* ◆  
per bambini e adulti

A S D N A T U R A L  
I N F O E P R E N O T A Z I O N I

ASD **Natural**

📍 Via Angelo Renna, 17  
83012, Cervinara, AV

☎ 0824 844934  
3462450307

🌐 [palestranatural.it](http://palestranatural.it)  
facebook: asd natural

**Maria Marro**

☎ Cell. 3272210191

✉ [mariamarro.95@gmail.com](mailto:mariamarro.95@gmail.com)

# GIANFRANCO ISETTA

Luigi Bray

Gianfranco Isetta è nato a Castelnuovo Scivria (AL) nel 1949. Ha pubblicato: Sono versi sparsi (Novi Ligure 2004), Stat rosa (Puntoacapo, Novi Ligure 2008) e l'antologia: Indizi...forse (Puntoacapo, Novi Ligure 2011). Ha vinto il Premio nazionale di poesia "Andrea il Pisano" di Pontedera per una silloge di poesie inedite ed è stato finalista al Premio Nazionale Laurentum di poesia per il libro "Stat rosa" e la menzione speciale della giuria per la poesia "Come uno scialle". Stat rosa ha vinto anche la XXIV edizione del Premio internazionale di poesia e letteratura dell'ICI di Napoli.



\*\*\*

*È molto gentile da parte sua dedicarci del tempo. La prima domanda è uguale per tutti i poeti che abbiamo intervistato in questi mesi: Come sta la poesia?*

Direi bene (parlo della poesia vera, perchè molti scrivono ma non sempre si tratta di poesia). Ci sono autori e autrici molto bravi. Inoltre, per esperienza personale, ma non solo, mi sembra che il pubblico degli appassionati di poesia stia crescendo. Per esempio io vedo nei miei incontri con ragazze e ragazzi delle scuole secondarie un buon interesse ad accogliere testi poetici anche contemporanei. Noto una tendenza a privilegiare il testo BREVE, quasi epigrammatico purchè ricco di profondità.

*Come si sposano statistica e letteratura?*

Potrei risponderle ricordandole che ad esempio Carlo Emilio Gadda era un ingegnere, Italo Svevo lavorò in banca per diversi anni, oppure che Galileo è stato uno dei maestri fondatori della nostra lingua moderna attraverso opere scientifiche nelle quali l'intento letterario era evidente. Naturalmente non vorrei essere scambiato per presuntuoso ma i miei interessi scientifici e quello per la poesia si sposano perfettamente, non a caso il mio ultimo libro si intitola PASSAGGI CURVI- POESIE NON EUCLIDEE.

*È stato per lei un esercizio poetico più fare il dirigente scolastico o il sindaco?*

Direi che non c'è stata alcuna relazione, anche in ordine di tempo, tra le mie esperienze lavorative e politiche e la passione per la poesia. Forse a livello inconscio, dal momento che la poesia è qualcosa che esce da noi stessi e quindi è figlia di vari momenti del nostro vissuto.

*Leggo che ha cominciato tardi a scrivere, oppure ha sempre scritto e teneva tutto per sé?*

No, ho iniziato a scrivere intorno ai cinquant'anni per una ragione tuttora per me misteriosa. Forse si erano accumulate molte cose dentro di me che attendevano

qualcosa per uscire, tanto è vero che ora scrivo moltissimo per una necessità che sento molto forte.

*Ci parla della sua poesia?* Beh, rispondere in poche righe a una domanda così complessa non è facile per me.

Provando a tentare una sintesi direi questo: io cerco di proporre versi apparentemente lievi, dove natura e umanità si incontrano e si mescolano, appunto con leggerezza, e si interrogano a vicenda su un destino forse comune o forse su un NON destino ma sul CASO che sembra governare tutte le cose, come ci insegna la meccanica quantistica. Ma in realtà proprio per questo la mia poesia vuole essere una sorta di "invettiva" contro la violenza, la volgarità e in fondo anche la disperazione quotidiana che sono tutte figlie di una crisi di identità dell'uomo moderno che non trova più vie d'uscita dall'angoscia del nulla, da quel che ci attende dopo e alla quale nemmeno le varie forme di spiritualità sanno rispondere per molti oppure cercano risposte in un al di là presunto che sembra reclamare solo morte e terrore. Io penso che solo la nostra curiosità, la nostra tendenza a ricercare il nascosto, lo sconosciuto ma anche il bello e l'armonia con cui sembra presentarsi a volte la natura può essere una parziale via d'uscita. In fondo anche qui c'è la risposta ad una sua domanda precedente

sul rapporto tra scienza e

letteratura. Del

resto per me da

un lato Galileo e

Einstein e dall'altro

lato il grande poeta

latino Lucrezio rappresentano

miei punti di riferimento

imprescindibili.



<http://italianame.weebly.com/>

# Giuseppina Cardinali

a cura di Agnese Mongco



Appena tornata sono andata da Splash a sentire l'evento sulle divinità tenuto dalla dott.ssa Giuseppina Cardinali. Ci ha mostrato con gran maestria il processo evolutivo delle Divinità nel mondo antico e moderno, con le testimonianze dei viaggi e dei monumenti realizzati da suo Padre e del loro vissuto. Culture e religioni diverse con il medesimo filo conduttore, il sole come vita! Ecco la dottoressa durante l'evento con in sfondo i miei quadri. Splendida esperienza che mi ha arricchito moltissimo. Per contattare la dott.ssa : 3891763575



La sua poesia si nutre molto dello sguardo del poeta si può ripartire da questo per un nuovo inizio del rapporto uomo poesia?

Direi che forse le ho appena già risposto sulla domanda precedente.

Dei suoi poeti da tenere sul comodino?

Appunto Lucrezio e Leopardi poeta e filosofo, ma poi ovviamente Montale, Ungaretti, Caproni, Giovanni Raboni e, dei viventi, Milo De Angelis e qualcosa di Valerio Magrelli.

Grazie della sua disponibilità, ci lascia con una sua poesia e con i riferimenti per trovarla e leggerla?

Direi questa, tratta appunto da PASSAGGI CURVI-POESIE NON EUCLIDEE pubblicato da Puntoacapo Editrice (Pasturana-AI) portale:

[www.puntoacapoeditrice.wix.com/puntoacapo](http://www.puntoacapoeditrice.wix.com/puntoacapo)

un testo che ben rappresenta il rapporto proficuo ma anche ambiguo dell'uomo con la natura di cui è parte

Brillavano le nuvole

su un cemento di luce.

Per farsi contemplare.

La città stava al gioco

colma di ostaggi umani

occhi per ingannare

la vanità di un cielo

pronto a lasciarsi andare.

Naturalmente ho scritto successivamente molti altri testi reperibili sia sul mio diario Facebook sia nel blog [lucigiordano.wordpress.com/tag/gianfranco-isetta/](http://lucigiordano.wordpress.com/tag/gianfranco-isetta/)

L.B.



# Madeleine vegane al limone

[www.vegolosi.it/ricette/madeleine-vegane-al-limone/](http://www.vegolosi.it/ricette/madeleine-vegane-al-limone/)



Tipiche della Francia, le madeleine sono dolcetti che nella versione VEG al limone sono morbidissime e il loro aroma di limone vi lascerà una sensazione delicata e piacevole sul palato. In più sono facilissime da preparare!

## Ingredienti per circa 20 madeleine

120 g di farina 0

80 g di yogurt di soia (al naturale o zuccherato)

70 ml di olio di oliva extravergine o di olio di mais

1 cucchiaino di cremor tartaro

40 g di sciroppo di agave

il succo di mezzo limone la buccia grattugiata di 1 limone

1 pizzico di sale

50g di mandorle tritate o di farina di mandorle

**Strumenti per due teglie di madeline :** Per prima cosa in una ciotola mettete lo yogurt di soia con lo sciroppo d'agave, il pizzico di sale e l'olio e iniziate a mescolare questi ingredienti. Al composto aggiungete la buccia di limone e il succo: ricordatevi di scegliere un limone biologico dato che ne stiamo utilizzando la buccia. Aggiungete poi anche la farina e il cremor tartaro. Aggiungete quindi le mandorle al composto e mescolate fino ad ottenere un composto omogeneo. Con l'aiuto di un cucchiaino dosate l'impasto all'interno degli stampini per le madeleine: ricordatevi di non riempire del tutto le forme perchè l'impasto dovrà gonfiarsi per creare la tipica "pancia" di questi dolcetti. Infornate quindi per circa 5 minuti a 230° e immediatamente passati i 5 minuti abbassate il forno a 180° e cuocete altri 5 minuti. Questa modalità di cottura serve per creare la "pancia" della madeleine.



# RACCONTAMI DI TE

## INTERVISTA TELEFONICA ALLA IENA CIZCO

Francesco Di Roberto, detto Cisco o Cizco, è un batterista e conduttore televisivo italiano.

Nato a Genova, è cresciuto a San Paolo in Brasile fino all'adolescenza; tornato in Italia, consegue la laurea specialistica in Architettura all'Università di Genova e superato l'esame di Stato nel 2012.

Dopo aver studiato recitazione dal 1998 al 2000, fa il veejay a Videomusic per i programmi 4U e 4U Estate con Mariolina Simone e Valentina Ballarini. Diventa popolare come "iena" nel programma Le Iene su Italia Uno e nel 2000 entra a far parte del gruppo genovese dei Meganoidi come percussionista, partecipando al primo album del gruppo Into the Darkness, Into the Moda.

Nel 2003 esce dai Meganoidi per divergenze musicali e fonda La Cis'co, una band patchanka con Francesco Manzitti, in arte Manzopazzo, Edoardo Cutolo e il cugino di Cisco, Michele Di Roberto, a cui successivamente si aggiunge il chitarrista Tommaso Dogliotti.



Vive dal 2009 a Buenos Aires, dove ha lavorato come autore per Cuatrocabezas-Eyeworks in Clase Turista. Nel 2011 è autore e inviato di MTV Set, il programma sociale di Mtv Latino America, trasmesso in tutti i canali di lingua spagnola. In giro per Messico, Guatemala, Perù e Argentina in sella a una bici per conoscere i problemi dei giovani nel continente sudamericano.

Dal 2013 è tornato in Brasile a Rio de Janeiro, dove lavora con produzioni audiovisive (inviato per Le Iene), come musicista ed architetto.

*Alba & Nico*

<http://raccontamidite.altervista.org/>



<http://italianame.weebly.com/>

"Warrior"

di Lorenzo Dati

Posero' l'ascia di guerra  
lascero' fluire la pace  
il silenzio occuperà  
le mie membra  
osservo' il sole scendere  
mentre la salsedine accenderà le mie  
narici..

stanco lascero che sia il giorno a finire  
e guardero' le stelle riprendendo vita  
tra tenebre eterne  
tornero' a sognare.

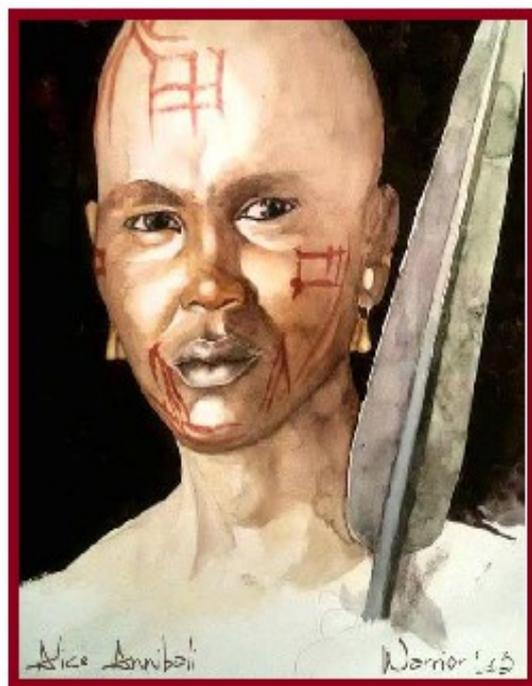


Illustrazione "Warrior" di Alice Annibali  
Tecnica:Acquerello

Canile

di Agnese Monaco

Gabbie,  
soffuse da nebbie,  
animi sommersi da inesorabili pene,  
battiti ricolmi di solitudine,  
voci tremanti cantano  
in spazi che mancano.  
Cagne sterilizzate,dalle zampe sottili,  
a causa di abbandoni da vili,  
code mozzate,sguardi languidi tra i cani,  
sommersi da feci attendono ritorni vani.  
Libertà negata,  
alla cagna abbandonata,  
inflitta la sua pena,  
cerca una chimera.  
Illude il canto  
Senza peli il manto,  
sola,col cuore infranto,  
abbandona la vita,  
per colui che l'ha tradita.

Da Metamorfosi-A. Monaco. Parte del ricavato sarà dato  
ad Animaliberi Onlus. <http://agnesemonaco.alternvista.org>

**Vuoi collaborare con noi?**  
Inviaci articoli, poesie, racconti  
brevi, opinioni,ecc. Le migliori  
usciranno nel prossimo numero!

- <http://italianame.weebly.com/>



# MARILÙ DE NICOLA

In foto Marilù De Nicola  
credit: Michele Simolo

*Raria Grasso*

*Bentrovata, Marilù, grazie per aver accettato questa nostra intervista: come e quando hai incontrato, nella tua vita, il mondo dello spettacolo?*

Appena sedicenne accompagnai il mio fidanzato alle selezioni del Concorso "Il più bello d'Italia". Una volta lì fui subito notata dagli addetti ai lavori, organizzatori anche del concorso Miss Sud, i quali mi spronarono a partecipare. Un po' per gioco e un po' per far compagnia al mio ragazzo partecipai ad alcune tappe. Ci presi gusto: era per me un mondo sconosciuto che apprezzai immediatamente. Tutta quella bellezza, le location mozzafiato, la musica, le luci, la bella gente furono un input per cominciare a sognare.

*Ti dividi fra teatro, cinema e TV: metti in ordine di importanza, se pensi sia possibile, per te, queste tre forme d'arte e di comunicazione...*

Al primo posto colloco il Teatro: l'arte suprema e, senza dubbio, la base per le altre due, nonché la genesi dell'attore. Spesso si sente dire che il modo di recitare sia diverso tra teatro e cinema, ma la verità è che il saper recitare è univoco. La sola differenza sta nella naturalezza dell'interpretazione.

*Sei stata paragonata, come bellezza e raffinatezza, a Virna Lisi: quanto ti lusinga questo accostamento?*

Devo fare una precisazione, che mi lusingherebbe molto essere paragonata alla bella Virna Lisi, che per me è fonte di ispirazione.

*I tuoi progetti per il futuro prossimo...*

Sto lavorando ad un progetto teatrale molto

importante: siamo nel magico mondo della commedia dell'arte. Il regista Claudio Jankowski mi ha scelta per interpretare il ruolo di Prima Donna in 'Giochi d'amore' tratto da Goldoni e da Potocki. Il personaggio che interpreto è una grande attrice con una personalità spiccata, che, consapevole del suo fascino, irrompe in scena sempre infastidita e alla ricerca di attenzioni. Questo personaggio mi diverte molto perché, data la mia fisicità, sembra che mi sia stato cucito addosso ma nonostante sia così lontano dalla mia realtà di persona semplice e umile, mi piace far credere che le somigli.

*L'anteprima dell'11 Aprile all'Ambasciata polacca ha riscosso un gran successo e, infatti, già siamo in fermento per le repliche del 21 Maggio all'Istituto Polacco e del 13 giugno al Teatro Manzoni di Roma. La Prima Donna.....vi aspetta! Come facciamo a seguirvi, hai un tuo sito internet, una tua pagina facebook?*

Entrambi, seguitemi sulla pagina facebook Marilù De Nicola e sul sito [www.mariludenicola.it](http://www.mariludenicola.it)

*Lascia un messaggio ai lettori di ItalianaMente...*

Questa è la parte che preferisco di più nelle interviste e vi ringrazio per l'opportunità. Il mio pensiero è sempre rivolto ai giovani che invoglio e sostengo affinché possano condividere tanti momenti speciali con i propri genitori. Quest'anno, infatti, ho coinvolto mia figlia Asia nel mio progetto teatrale e starle accanto durante la preparazione dello spettacolo e del debutto è stata per noi una occasione per crescere insieme e avvicinarci, perché sempre più divise dagli impegni del quotidiano.

**ITALIANAMENTE**  
Magazine

<http://italianamente.weebly.com/>

# DISOCCUPAZIONE

Patrizia Di Stefano

I tassi di disoccupazione, ad oggi, dire che sono drastici sarebbe dire poco, posso solo accennarvi gli ultimi aggiornamenti sulle statistiche dell'Istat, le quali affermano, fra i disoccupati mensili, aggiornato al mese di febbraio 2016, tasso di disoccupazione all'11,7% (+0,1 p.p.), mentre se andiamo a vedere la stima delle occupazioni abbiamo -0,4% (-97 mila) su mese. Ora penso che i numeri parlino da soli, ma non lasciamo che parlino solo e solamente i numeri, lasciamo parlare anche un pò la ragione, io personalmente la politica non vorrei citarla, ne tantomeno vorrei sembrare far le parti di qualcuno, oppure andare contro qualcuno, ne intendo farlo su questo articolo, quindi premetto che mi mantengo a debita distanza, per rispettare il pensiero di chiunque, ma soprattutto per non ledere interessi alcuni e ne qualunque cosa si possa pensare di negativo, sono qui non per suscitare polemiche, ma per esprimere un parere personale a tal riguardo, siccome ho 23 anni, sono nell'età di mezzo in cui se sei all'università sei indaffarata lì, ma in qualche modo devi pur trovarti una tua indipendenza, ti ritrovi ad avere da un lato il tuo bagaglio culturale che nell'università trova il suo terreno fertile, premettendo e prevenendo sempre se va avanti o se non va, se va bene o se va male, ad ogni modo se va bene è buono e giusto così, se va male devi avere qualcosa su cui aggrapparti, ma in un caso o nell'altro, siccome nulla è dato per certo, un futuro devi pur sempre costruitelo, anche se va bene, devi iniziare ad impastare il cemento per le fondamenta del tuo futuro, perchè parliamoci chiaramente ad oggi quanti sono i laureati che fanno tutt'altro rispetto a quello per cui si sono laureati?, ve lo pongo sotto forma di domanda per non eccedere in affermazioni, dal momento che so molto bene che la maggior parte delle persone hanno trovato la stessa mia risposta a questa domanda, perlomeno tutte quelle persone che ho incontrato fino ad ora me lo hanno confermato. Il problema dove sta?, il problema è principalmente a parer mio nel rapporto pensioni/occupazioni, detto in maniera diretta e semplice, gli anziani vogliono andare in pensione



e i giovani vogliono lavorare, la questione di fondo è che promettono pensioni e non le danno, promettono lavoro e non lo danno, il paese dunque da questa crisi deve uscirci in qualche modo, ma non ne uscirà mai se non si inizia a partire da queste cose, qui servono i fatti non le parole, anche se da quanto sentito, pare che si stia muovendo qualcosa, ma è come dire ad un surfista di cavalcare un mare piatto, il surfista non cavalca l'onda fintanto che non ne vede una che ne valga la pena, penso di essere stata abbastanza chiara, lascio a voi l'interpretazione di questo esempio. Un'altra follia è il fatto dell'esperienza, cosa si chiede ad un ragazzo che cerca lavoro?, l'esperienza, io posso capire tutte le ragioni che ci sono dietro a questa cosa, ma ponetevi una domanda, quel ragazzo che cerca lavoro a cui si richiede l'esperienza, un'esperienza che non ha, siccome non gli viene dato modo di fare esperienza, come fa a lavorare? che coraggio si ha a chiederla se non si da l'opportunità di farla?, penso che le risposte siano del tutto logiche e molto intuitive, l'unica nota positiva possono essere questi lavoretti a titolo gratuito che possono fornire quel minimo di esperienza, sta di fatto



che è minima, il fato vuole che non basti nemmeno quel minimo di esperienza fatta e allora non solo si ha il coraggio di chiedere un'esperienza che non si ha l'opportunità di fare, ma si cerca persino dei livelli di esperienza tali che per farla, per assurdo dovrebbe equivalere ad un lavoro vero e proprio, cioè è talmente intricata la cosa che per capirla ci vuole attenzione, o perlomeno attenti a non diventar pazzi, qui stiamo parlando che per iniziare a lavorare devi aver già lavorato, per assurdo se non ti danno la possibilità di lavorare, come puoi mai aver lavorato prima di essere assunto per lavorare? e mi viene da ridere perchè è un sistema talmente ingarbugliato che solo spiegarlo per scrivere, mi sembra già di aver dato di matto. Io voglio sottolineare che capisco, il fatto che nessuno vuol prendere degli incapaci, su questo io concordo a pieno, come è anche vero che nessuno nasce imparato, è tutto un effetto domino, che se solamente si tocca una pedina tutte le altre crollano in una spirale di pura follia, tanto che a spiegarlo è impossibile, ma non è impossibile risolvere il problema, come dico sempre: "i problemi non si affrontano da valle a monte, ma sempre da monte a valle" perchè per esistere un problema deve pur sempre esserci qualcosa a monte che lo ha innescato, è come un'erba se tiri via solo le foglie quella ricresce, bisogna allora tirar via tutta la radice, il problema dunque non sono le foglie ma le radici, dunque vi ho raccontato un pò la mia situazione, che non è l'unica, non sono sola a vivere questa situazione, chi in un modo, chi in un'altro stiamo la, vi ho raccontato il mio pensiero, sperando che possa smuovere qualche coscienza, personalmente so di essere nel giusto e di aver parlato per il verso giusto, spero che comprendiate e vi auguro a chi ha un lavoro una buona vita lavorativa, ma soprattutto di tenervi stretto il lavoro che avete, a chi non ne ha auguro di non arrendersi mai, agli anziani auguro di avere la tanto bramata pensione e che possano godere di quel tanto meritato relax dopo una vita di sacrifici.

Patrizia Di Stefano

## TESSERAMENTO due mila sedici



E TU...  
COSA STAI  
ASPETTANDO?

La tessera costa un minimo di 10 € ed ha validità un anno senza obbligo di rinnovo



ASSOCIAZIONE PROTEZIONE ANIMALI MABELLO

## Wish List

STIAMO FACENDO IL POSSIBILE, MA I NOSTRI PELOSETTI HANNO BISOGNO **TUTTI I GIORNI** DI CURE E CIBO, PERTANTO, SE CREDETE IN NOI E IN QUELLO CHE FACCIAMO VI CHIEDIAMO DI AIUTARCI. ABBIAMO BISOGNO COSTANTE DI TUTTO CIÒ CHE È PRESENTE IN QUESTA "WISH LIST".

### DONACI QUALCOSA ANCHE TU!



**Crocchette Adult, Medium e Puppy**  
**Cibo Umido**  
**Cibi Secchi Veterinari**  
(problemi di allergia, problemi gastrointestinali, problemi renali)  
**Snack**  
(Biscotti, snack per l'igiene dentale, bastoncini, bocconcini)  
**Ciotole**

#### Medicinali

(antibiotico, ranidil, pantoprazolo, bentelan, diltacortene, allopurinolo betadine, previcox, flaminase, icvet 1000, baytril, cicatridina spray o pomata, acqua ossigenata, garze sterili, siringhe, vermifughi, antiparassitari, collare elisabetta tutte le misure, disinfettanti, glucontime, domperidone, flagyl, enalapril, bassado, vetkeltifzina, isospen, stomorgyl, iruxol, cardotek, advocate, interceptor, stronghold, cosequin start, integratori)



**Cucce**  
(legno, plastica, coibentate)  
**Ceste, Cuscini, Brandine**  
**Plaid, Coperte**  
**Trasportini**



**Collari**  
**Guinzagli**  
**Pettorine**  
**Museruole**

**Tappetini igienici**  
**Disinfettanti e igienizzanti per ambienti**  
**Detergenti auricolari e oculari**  
**Spazzole e cardatori**

OGNI TIPO DI AIUTO È PRE  
PER I NOSTRI AMICI A QUATT

# Grazie!

INFO: Associazione Mabello  
 [associazionemabello@gmail.com](mailto:associazionemabello@gmail.com)

## ARTICOLO

Stefania Romito

*Il proverbiale pragmatismo di Ophelia subirà sorprendenti contraccolpi in questo quinto episodio del serial contraddistinto da uno scenario a tinte fosche e connotato da atmosfere gotiche e cupe leggende scozzesi. Sarà un nuovo ingaggio a catapultare la nostra eroina in una ambientazione spettrale, dominata da superstizioni e credenze popolari. Scrivere la biografia di Caroline Wilson, la famosa pittrice scozzese, appare inizialmente a Ophelia un incarico intrigante e allettante, da non lasciarsi sfuggire. L'antica residenza dei Wilson la seduce all'istante con il fascino della sua storia millenaria intrisa di segreti e misteri. Ben presto, però, questa stimolante esperienza assumerà la connotazione di un giallo. Inspiegabili delitti sembrano ricorrere periodicamente al passaggio di un'infausta cometa, tanto brillante quanto fatale. Riuscirà l'affascinante scrittrice a scoprire cosa si nasconde all'interno di quelle mura oscure e tenebrose?*

### ESTRATTO

(da "Perversioni" Ep. 5 – Ophelia, le vite di una ghost writer)

Improvvisamente si avvertì un'aria gelida. Le candele si spensero all'istante. Caroline guardò il figlio terrorizzata. Il volto del ragazzo si irrigidì. -Chissà perché, ma avevo avuto l'impressione che lei fosse una persona di buon senso che non attribuisse nessuna importanza alle chiacchiere di paese e che si limitasse esclusivamente ad attenersi ai fatti concreti; sono profondamente dispiaciuto nel constatare di aver commesso un grossolano errore di valutazione- -Non si è affatto sbagliato, Edward. Io sono una persona estremamente razionale e proprio per questo ritengo che l'evento tragico che si è verificato la notte scorsa, per le sue particolari caratteristiche, potrebbe avere attinenza con quelle "morti sospette" che da tempo sembrano interessare la vostra storica dimora- -Mi spiace molto farglielo notare, Farrell, ma se avessimo gradito un suo parere, non avremmo di certo esitato a chiederglielo- dichiarò lapidario. Ophelia pensò che Edward stesse cercando di impedire a tutti i costi che Andrew accennasse alla leggenda del fantasma, un argomento che evidentemente terrorizzava a morte sua madre. Decise che era arrivato il momento di



intervenire. -Andrew si sta solo riferendo a quello che gli ho raccontato oggi. Questa mattina in biblioteca mi sono imbattuta in un libro interamente dedicato ai fatti tragici che da diversi secoli affliggono questo castello. Ci tengo subito a sottolineare che né io, né tantomeno lui, crediamo alla teoria del fantasma assetato di vendetta, tuttavia non possiamo trascurare, da persone "razionali" quali siamo, l'esistenza di fatti inoppugnabili, come la giovanissima età delle vittime, il loro gradevole aspetto fisico e un'altra importantissima costante: la presenza in cielo di un corpo celeste ben visibile. A quanto pare, ogni volta che è avvenuta una di queste disgrazie, nel cielo è sempre apparsa una stella cometa, esattamente come in questo ultimo caso-

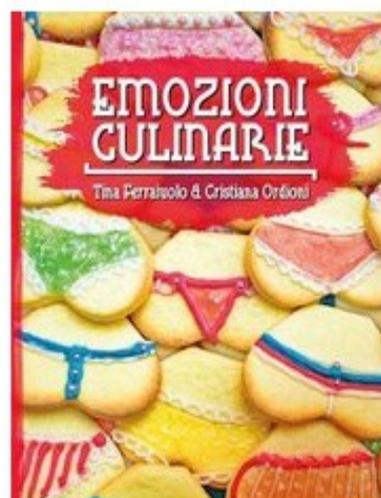


-Sarà stata una coincidenza- affermò Edward aspro.  
-Noi non la pensiamo così e temiamo che prima che la cometa svanisca si possa verificare un altro evento tragico proprio com'è avvenuto quattro secoli fa ai fratelli Daniel e William Wilson che morirono rispettivamente

il primo e l'ultimo giorno del passaggio di una cometa- -Che assurdit ! Non voglio ascoltare una parola di pi . Sono gi  abbastanza scossa per quello che   successo a David. L'ultima cosa di cui ho bisogno   credere che ci sia un fantasma pronto a colpire ancora- Edward divenne improvvisamente rosso in volto. -Vi pregherei di lasciare immediatamente questo tavolo. I vostri discorsi non ci sono graditi. Avrei dovuto dare retta a mia madre e non accennare affatto a questa storia con Ophelia; se l'avessi fatto, magari quel ragazzo sarebbe ancora vivo-

(Acquistabile in versione e-book sui principali store di vendita di libri on line - Amazon, Ibs, ecc.- oppure sul sito di Aleyone Editore <http://www.aleyone.it/>)

## INTERVISTA A TINA FERRAIUOLO E CRISTIANA ORDIONI



*Stefania Romito*

Oggi sono felicissima di presentare ai lettori di ITALIANAMENTE un lavoro editoriale innovativo nato dalle menti brillanti di due donne estremamente creative: Tina Ferraiuolo e Cristiana Ordioni autrici di "Emozioni Culinarie", un libro che ci proietta direttamente in cucina ma che   fortemente intriso anche di emozioni, sensazioni e valori. Tina, Cristiana, ci volete spiegare meglio questo concetto?

TINA: Buongiorno cara Stefania, grazie a te per questa bellissima opportunit  e per i complimenti che ci hai fatto. Ci siamo avvicinate a questa avventura per gioco e per passione. Entrambe amiamo scrivere. Cristiana   bravissima in cucina e negata con la tastiera, io sono una gran golosona negata in cucina ma brava al computer.

CRISTIANA: Abbiamo unito le nostre capacit  e il nostro libro ha preso forma per comunicare e trasmettere l'emozione che si prova non solo

<http://italianame.weebly.com/>



**GRUPPO RINNOVACASA**



quando si gusta un piatto o una pietanza in compagnia, ma soprattutto le sensazioni che si possono provare se ci si avvicina al cucinare con un certo spirito. Non potete immaginare l'emozione da brivido che provo quando mescolo lentamente un composto che pian piano, sciogliendosi e amalgamandosi, sprigiona un aroma misto di caffè, burro e cioccolato provocante che mi seduce totalmente.

Uno dei valori fortemente contemplato in questo libro è quello dell'amicizia, non è così?

TINA: Possiamo quasi dire che l'amicizia è il filo conduttore sia del nostro libro che del nostro blog. I personaggi sono persone reali che abbiamo conosciuto e frequentato negli anni. Cristiana ed io ci siamo conosciute per una serie di coincidenze e da allora abbiamo arricchito entrambe le nostre vite con l'inglese, la musica, la scrittura e tanto altro. Gli amici hanno un ruolo importantissimo nella vita di una persona, ed è da loro e con loro che si cresce.

CRISTIANA: Cucinare può essere un gesto meccanico di routine, oppure lo possiamo vivere come un modo di trasmettere amore, ed è così che ci si emoziona. Tutte le emozioni e le sensazioni che vivo quando cucino, grazie a Tina sono riuscite a metterle in parole. Amando il cibo e l'amicizia ci è venuto naturale dedicare le ricette più amate agli amici più cari.

E' evidente che tra voi c'è un legame molto forte. Mi è davvero piaciuto, Tina, come hai definito Cristiana: una persona speciale, amorevole, piena di talento e umiltà che porta positività e da cui s'impara. Posso chiedervi cosa rappresenti l'amicizia per voi?

TINA: Io sono convinta che le persone che incontriamo durante la nostra vita sono tante, alcune amicizie durano per sempre, altre per poco tempo, ma una cosa è certa, in positivo o negativo tutti lasciano un segno. Da questi incontri c'è da imparare qualcosa, e tutti contribuiscono alla nostra crescita interiore. Oserei aggiungere che nulla succede per caso e ci sentiamo in sintonia con alcune persone più che con altre e questo può rendere l'amicizia più o meno forte.

CRISTIANA: Perché facciamo certi incontri nella vita ancora non lo sappiamo, ma è di sicuro fondamentale cogliere il positivo da ognuno di questi.

Quindi, abbiamo detto, un libro che parla di cucina, amicizia e soprattutto "emozioni" e che consiste in una raccolta di racconti dedicati a persone a voi care o che hanno lasciato un ricordo indelebile nelle vostre vite. Come vi è venuta questa idea?

CRISTIANA: Nel periodo in cui Tina ed io frequentavamo i nostri cari amici del coro, si finiva spesso a parlare di cucina oltre che di musica. Ho sempre raccolto le mie ricette preferite in un quaderno e quelle più golose che facevano impazzire chi le assaggiava, volevo scriverle al computer e stamparle per loro. Chiesi a Tina di aiutarmi, visto la mia negazione con la tecnologia, e ci venne l'idea di dedicare le ricette ai nostri amici.

TINA: Nello scrivere, pian piano il libro ha subito una evoluzione. Non ci siamo fermate alla semplice dedica ma alla scrittura del profilo, il racconto di alcuni luoghi, e la spiegazione della provenienza di alcuni cibi e ingredienti. Insomma, non è diventato una semplice raccolta di ricette con dedica, ma un libro culinario da leggere. Trovo geniale il fatto di dedicare ogni ricetta a una persona in particolare tenendo conto delle sue caratteristiche personali. A Shona, ad esempio, donna formosa e seducente avete pensato di dedicarle la ricetta della golosissima "chocolate cake". Mi interessava sapere come reagiscono di solito le persone alle vostre dediche.

CRISTIANA: Prima della pubblicazione ognuno ha letto il proprio racconto. Le reazioni sono state diverse . . .

tanti si sono commossi, altri si sono sentiti lusingati, molti si sono divertiti, ma c'è anche qualcuno che è rimasto indifferente. <http://italianame.weebly.com/>



Oltre ad essere appassionate di cucina, amate molto anche la musica che, mi sembra di aver intuito, ricopra un ruolo rilevante in questo vostro lavoro. Me lo confermate?

**TINA:** Come abbiamo già accennato amiamo la musica e il canto e soltanto facendoci coraggio a vicenda abbiamo iniziato a prendere lezioni, unendoci poco dopo ad un coro di canto moderno dove ci siamo divertite tantissimo.

Alla fine di quest'anno uscirà anche la versione in inglese tradotta da Tina, infatti l'inglese è la sua lingua madre. Il libro stesso ha un carattere internazionale ad iniziare dalle ricette. Cristiana, vuoi iniziare tu a parlare di questo?

**CRISTIANA:** Amo tantissimo i dolci americani, i lieviti e i piatti della tradizione italiana, soprattutto quella Campana. Ho trovato naturale inserire nel libro quelle da me più amate ed è così che si spazia da un casatiello a una chiffon cake e da una brioche francese ad uno scone scozzese.

**TINA:** Abbiamo tantissimi parenti, amici e contatti stranieri in giro per il mondo, alcuni dei quali

hanno avuto ricette a loro dedicate. Ci sentivamo in dovere tradurre il libro per far divertire anche loro!

Parlare di "Emozioni culinarie" ha risvegliato la parte golosa che c'è in me! Credo proprio che proverò alcune di queste fantastiche ricette poiché so che non appagheranno soltanto il senso del gusto, ma anche altri piaceri altrettanto importanti. Lasciamoci, quindi, condurre da Tina e Cristiana attraverso i seducenti sapori e le profonde emozioni che i loro piatti sono in grado di suscitare perché, come giustamente affermano in coro – da vere professioniste del canto – *Cooking is like making music for the soul!*

Stefania Romito



**DOMENICA PRIMO MAGGIO  
FIERA DELLE 8 ZAMPE  
PRESSO IL  
CENTRO IPPICO GRANDE RIO:**

cani e cavalli insieme  
per una manifestazione di informazione  
e solidarietà!

In collaborazione col canile di Vallegrande,  
l'Associazione amici di fido e  
l'Ass. culturale il Feudo.

**PROGRAMMA**

**MATTINO:**

apertura stand,  
mercato dell'usato e del baratto,  
visita alla fattoria didattica,  
dimostrazioni di agility dog e  
incontro con gli educatori cinofili,  
passeggiate nel verde.  
Pranzo presso l'Associazione  
culturale il feudo:  
menu onnivoro,  
menù vegetariano e panini 🍔

**POMERIGGIO:**

ore 16.00 spettacolo delle 8 zampe:  
i cavalli e i cavalieri del centro  
vi presentano i cani di Vallegrande  
in cerca di casa.  
ore 17.00 Sfilata a premi  
dei cani adottati in un canile.

**SIETE TUTTI  
INVITATI!!!**

Per partecipare  
col proprio cane  
e/o il proprio cavallo  
o esporre il proprio stand  
contattare il prima possibile:  
347/9044215  
Valentina Alibrandi su fb  
Per info e prenotazioni pranzo:  
Monica 392/5650875  
06/45493965



<http://italianame.weebly.com/>

## VOLETE REGALARE UN PO' DI FELICITA' AD UN CANE RINCHIUSO IN GABBIA DI UN CANILE?

SE AVETE UN POMERIGGIO LIBERO UNA VOLTA A SETTIMANA POTRETE AIUTARE!

🐾PORTIAMO A PASSEGGIO I CANI,

🐾GIOCHIAMO CON LORO.



🐾LI SPAZZOLIAMO E COCCOLIAMO.

NOI CI SENTIAMO FELICI  
PER AVER FATTO UNA BUONA AZIONE  
E A LORO CAMBIA LA VITA!

Beate 329.6193389

[www.amicidifido.org](http://www.amicidifido.org)



# Eventi culturali

**GELATERIA SPLASH,  
VIA EURIALO 102 ROMA.**



**1-15 maggio** Mostra delle tavole illustrate da Mauro Biani : Tracce Migranti. Le tavole raccontano l'immigrazione e il suo rovescio, l'altro da noi e noi, il sogno di vivere e la paura di morire. I muri eretti contro un'umanità in cammino e l'eterno desiderio di superarli. Ingresso gratuito tutti i giorni dalle 9 alle 23

**1-15 maggio** Mostra fotografica sulla Cina a cura degli studenti cinesi del corso di italiano della'ass.ne Il Mandarino. Piano downstairs spazio culturale della gelateria splash.

**5 maggio ore 17** Fiabe Romanesche con Paolo Procaccini e Maria Jatosti. Un pomeriggio dedicato ai bambini di ogni età. Paolo Procaccini e Maria Jatosti tradurranno durante la lettura le fiabe classiche in dialetto romanesco , un modo divertente , adatto ai bambini, per la conservazione della cultura popolare della splendida città che ci ospita. Ingresso gratuito.

**7 maggio ore 18-** 6° Tappa "Alle Falde di Splash" : Il Mondo visto dagli occhi curiosi di chi viaggia. La Transahariana di Francesco Gianzi. Attraverseremo il Sahara partendo dalla Tunisia, Algeria, Niger, Benin , Togo e Burkina Faso. Ingresso gratuito

**16-30 maggio** Mostra Collettiva dell'Ass.ne I Fotomani. La Fotografia a modo nostro. Ingresso libero tutti i giorni.

**17 maggio ore 17** Presentazione del libro "Il Senso della Scelta" di Patrizia Pallotta. Siamo nel periodo postbellico della guerra di Crimea (1853-1856). Tre donne si incontrano nella devastazione del dopo conflitto e instaurano un rapporto di amicizia. Una scrittrice, un'infermiera e una prostituta, le cui esperienze, totalmente diverse, permetteranno loro di comprendere e affrontare dure prove, e soprattutto, la complicità amicale metterà le tre protagoniste nelle condizioni di fare una scelta difficile e fondamentale per la loro vita futura, come solo ogni donna sa fare. Un omaggio, questo, alla potenza dell'eterno femminino".

**18 maggio ore 16,30** Festa di primavera con animazione per bambini. La festa Happy Gelato , un Mondo di Felicità è aperta a tutti i bambini ed è completamente gratuita.

**25 maggio ore 18** Chicchi di teatro con Silvana Mariniello.

Un appuntamento mensile con il teatro a cura e con Silvana Mariniello. Ingresso gratuito , uscita a cappello.



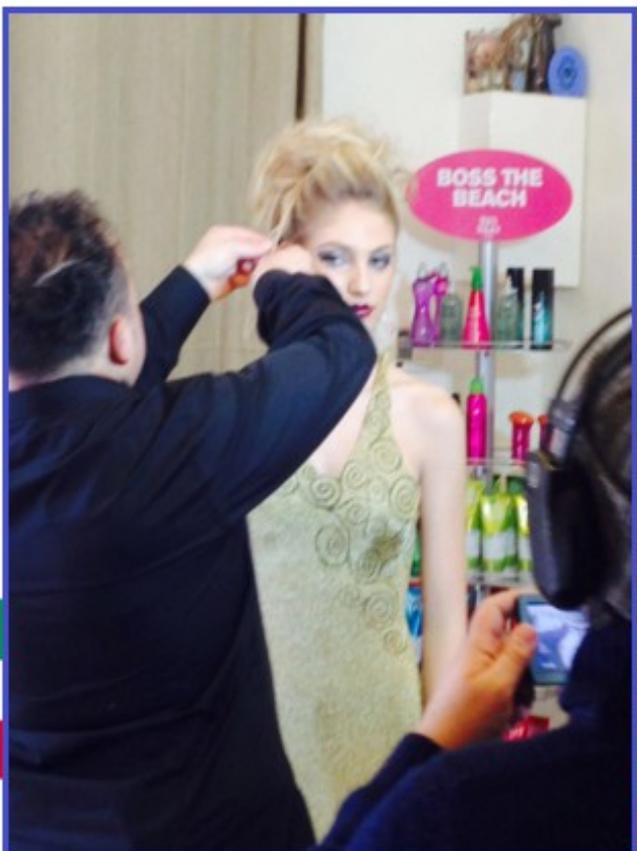
# INTERVISTA A VINCENZO FATTERUSO, IL CURATORE DI IMMAGINE DEI VIP



Vincenzo Fatteruso nasce da papà Giovanni e mamma Annamaria a Napoli nell'anno 1976. Discendente di famiglia Artistica dal Nonno al Papà già Maestro D'arte, quindi Figlio d'arte inizia sin da piccolo come ragazzo di bottega con il papà, poi lavora in svariati negozi di acconciatori acquisendo varie tecniche di lavoro formando così il suo stile personale. A 16 anni si iscrive all'accademia italiana dell'acconciatura e dopo 5 anni di corsi conferisce il titolo di Maestro D'arte. Durante gli anni accademici entra a far parte del Gruppo Moda Regionale e poi Gruppo Moda Nazionale portando in giro per l'Italia la Moda attuale ottenendo vari Trofei e riconoscimenti ( targhe , coppe, diplomi etc... ). Ha frequentato corsi di livello internazionale di scuola inglese e francese. Nell'anno 1999 apre il suo salone in Napoli e col passare del tempo si ingrandisce sempre più. Attualmente nel suo Salone di Bellezza cura l'immagine delle donne ed uomini che si affidano a lui. Esperto di Moda , con esperienza quasi trentennale nel campo dell'acconciatura collabora con Stilisti dell'Alta Moda.Partecipa e organizza grandi eventi . Cura l'immagine di vari Artisti di Teatro e TV. Nel suo Salone di Bellezza cura l'immagine delle donne ed uomini che si affidano a lui. Noi di ItalianaMente abbiamo incontrato Vincenzo Fatteruso per una bella intervista.

Ciao Vincenzo, grazie per aver accettato questa intervista: qual è il ruolo del curatore di immagine.

Grazie a te, per me è un piacere essere intervistato da te. Il curatore di immagine ha un ruolo estremamente importante, in quanto si prende cura, va creare o a migliorare l'immagine delle persone che si affidano a lui, a partire dal trucco e il parruccho, fino



ad arrivare e ai vari accessori, al vestito, le scarpe, gioielli, andando così, a creare, un total look personalizzato o in base a quelle che

*Naria Grasso*

sono le esigenze e lo stile della persona stessa.

Tu sei il curatore di immagine dei vip. Esattamente, curo l'immagine di molti personaggi dello spettacolo. Quanto conta una bella immagine nel mondo dello spettacolo e nella vita quotidiana oggi? L'immagine, sicuramente, oggi conta molto, anzi, in alcuni casi l'immagine è addirittura fondamentale, e questo è vero sia nella vita quotidiana che nel mondo dello spettacolo: l'apparire belli ed avere un'immagine molto curata è senza dubbio importante.

I tuoi rapporti professionali con i vip. I miei rapporti sono buoni, in generale ho un buon rapporto professionale con i vip e in più con molti di loro si è instaurata anche una bellissima amicizia.

A tal proposito, parlati della tua amicizia storica con l'attrice Marilù De Nicola. La carissima Marilù!! Sì, abbiamo un'amicizia che si può definire veramente storica: ci siamo conosciuti, infatti, circa venti anni fa, presso un'emittente televisiva locale che si chiama ReteNews, dove lei conduceva alcune trasmissioni, e proprio da lì ho incominciato a curare la sua immagine. Lei ha avuto e sta avendo una brillante carriera come attrice e questo mi fa enormemente piacere perché è una persona che merita tanto. La seguo sempre nei suoi eventi, numerosi, e spesso organizziamo anche degli eventi assieme e ne approfitto per salutarla!!

Vincenzo, dicci quali sono i tuoi progetti professionali per il futuro prossimo. Da un po' ho ideato e curo una trasmissione televisiva sull'emittente Capri Event: la trasmissione si chiama "Bellezza e benessere", un format che va in onda direttamente dal mio salone di bellezza e che si basa sulla cura dell'immagine delle persone. Ci sono delle modelle su cui vengono effettuati dei cambi di look, delle vere e proprie trasformazioni, in alcuni casi... Ogni puntata ha un tema specifico, quale può essere una sposa, l'effetto del colore, il taglio di capelli, l'alta moda, la tricologia, con un ospite importante ad ogni appuntamento: infatti, in una delle mie puntate, in particolare, ho ospitato la mia cara amica e attrice Marilù De Nicola, appunto, e con lei molto presto realizzeremo uno shooting fotografico a Roma. Tra gli altri miei progetti, sicuramente ci sono delle sfilate di moda per spose, con stilisti di moda ed alta moda, e poi, ancora, Miss Sud Italia, concorso nazionale di bellezza, e naturalmente tanto altro ancora, che non posso ancora svelarvi...

Vincenzo, siamo in chiusura: lascia un messaggio ai lettori di ItalianaMente. Saluto tutti i lettori di ItalianaMente e dò loro un consiglio:

curate sempre al meglio la vostra immagine, ma soprattutto rivolgetevi sempre a dei professionisti del settore e mai a persone incompetenti, a presto, il vostro Vincenzo Fatteruso!

**ITALIANAMENTE**  
Magazine

# ITALIANAMENTE CHI SIAMO?

[HTTP://ITALIANAME.WEEBLY.COM/](http://italianame.weebly.com/)



[WWW.FACEBOOK.COM/ITALIANAMENTEZINE](http://WWW.FACEBOOK.COM/ITALIANAMENTEZINE)

## Citazione del mese

"Le grandi esperienze della vita sono quelle che non vorremmo fare mai".

Cit. Alberto Moravia

*Grazie!*



